



Bilancio
Sociale
2021
MAGAZZINIOZ





01

02

03

Introduzione

1.1 ▶ Lettera del Presidente.....	4
1.2 ▶ Nota metodologica.....	5

Identità

2.1 ▶ Mission e vision.....	10
2.2 ▶ La storia dei MagazziniOz.....	11
2.3 ▶ Il modello sociale dei MagazziniOz.....	14
2.4 ▶ Via Giolitti 19.....	16
2.5 ▶ I MagazziniOz e l'Agenda 2030.....	18
2.6 ▶ Il contesto di riferimento.....	20
2.7 ▶ Le nostre reti.....	22
2.8 ▶ I nostri stakeholder.....	23

Persone che operano per l'ente

3.1 ▶ Struttura dell'organico.....	26
3.2 ▶ Struttura dei compensi.....	37
3.3 ▶ Volontari.....	39

04

05

06

Cosa abbiamo fatto

4.1 › Informazioni sulle azioni realizzate.....	42
4.2 › Il mio posto nel mondo: lavoro per persone in condizione di disabilità.....	43
4.3 › La diversità è bellezza: lavoro per persone migranti titolari di protezione internazionale.....	51
4.4 › Capolavori per il futuro.....	54
4.5 › Ristorante/cucina e caffetteria.....	56
4.6 › Emporio.....	60

La dimensione economica

5.1 › Provenienza delle risorse economiche.....	68
5.2 › Eventuali criticità.....	77

Altre informazioni e monitoraggio

6.1 › Indicazioni ambientali.....	80
6.2 › Partecipazione agli organi.....	82
6.3 › Monitoraggio Organo di Controllo.....	84

bilancio sociale 20
MAGAZZINI 21

virtual tour



youtu.be/SBt9uCRuSkU





01

Introduzione

1.1 › Lettera del Presidente

1.2 › Nota metodologica

Lettera del Presidente

È con grande piacere che scrivo questa lettera ad introduzione del secondo bilancio sociale dei MagazziniOz.

Nonostante il 2021 sia stato un anno tutt'altro che normale, siamo riusciti a mantenere gli impegni presi in maniera che considero più che soddisfacente.

Le attività commerciali hanno chiaramente risentito delle incertezze che hanno continuato a caratterizzare il 2021, ma hanno anche dimostrato che, nel momento in cui le condizioni di mercato ritornano più stabili, l'attività riprende velocemente i propri ritmi.

Il ristorante ha utilizzato i primi mesi di pausa forzata per lavorare sulle linee fondamentali del nuovo menù che è stato poi presentato in primavera. Tutto parte dal desiderio di esplorare le culture gastronomiche di tutto il mondo per verificare che, pur nelle differenze talvolta marcate di ingredienti, tecniche e modalità di preparazione, si può ritrovare ovunque una matrice che accomuna gli esseri umani e che rivela quanto la cucina sia realmente la grammatica comune di tutti i popoli.

Le attività sociali dei MagazziniOz non solo non hanno rallentato ma hanno rilanciato, con la messa a terra delle prime relazioni concrete con le aziende del territorio, che si sono tradotte nell'introduzione nei loro organici di persone svantaggiate, formate ai MagazziniOz.

Questi progetti hanno poi visto la propria maturazione nei primi mesi del 2022, ma il lavoro di preparazione fatto nel 2021 è stato concreto e significativo.

Importante è stata anche l'apertura di una collaborazione con il Training Centre di Lavazza che ha portato un importante contributo professionalizzante al programma che abbiamo portato avanti.

Nel 2021 è stato messo in cantiere anche il progetto Capolavori, un'iniziativa rivolta a persone con sindrome di Down e finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro. Il programma è poi cominciato nel 2022 con ritorni molto incoraggianti.

Il 2022 parte con nuove incertezze all'orizzonte: instabilità internazionale,



recessione economica e crisi alimentare saranno fattori che porteranno ulteriore pressione sulle fasce deboli della società.

L'attenzione da parte di privati, aziende e istituzioni al tema del reale impatto sociale dei progetti realizzati sarà più che mai cruciale.

Noi, come MagazziniOz, faremo al meglio la nostra parte.

Buona lettura.

Luca Marin

1.2 Nota metodologica

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione che intende restituire, attraverso il racconto delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, una fotografia aggiornata e, per le sue caratteristiche, maggiormente esaustiva rispetto alle informazioni economiche contenute nel bilancio di esercizio. Dal 2021 è un obbligo di legge che si trasforma in un'importante occasione di testimonianza della **resilienza** e della **capacità di adattamento** dei MagazziniOz. Tutto ciò è stato significativo per una struttura di così piccole dimensioni che ha messo in campo l'impegno e le risorse rese disponibili da parte di tutti.

Il presente documento è stato redatto dall'ufficio comunicazione, con la supervisione della Direzione, ed in collaborazione con l'ufficio amministrativo e con tutte le aree operative presenti in cooperativa, adottando le Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore (D.Lgs. 4 luglio 2019). Il bilancio sociale fornisce dati e informazioni relative all'esercizio 2021: in molti casi l'impostazione permette una comparazione dei risultati con il 2020: un biennio anomalo, data la presenza del Covid 19 in entrambi gli anni.

Di seguito, troverete dati ed informazioni relative alle **persone** (direzione, staff operativo, staff di comunicazione, staff amministrativo e di segreteria, consulenti, volontari), alle **attività svolte** (sia tradizionali che innovative, legate alle specificità del periodo vissuto), alla **dimensione economica** (obiettivi e risultati della raccolta fondi e dell'attività commerciale) e alle sensibilità su **temi etici**, per nulla secondari (pari opportunità, ambiente).

Il racconto utilizzerà diversi strumenti (testo, numeri, grafici, fotografie, citazioni, testimonianze) per cercare di esprimere, con linguaggi differenti e complementari, la varietà di situazioni e di impatti che la quotidianità dei MagazziniOz contribuisce a generare e a valorizzare. La grafica scelta, frutto del lavoro dell'agenzia Giusti Eventi, da sempre partner dei MagazziniOz, è stata pensata proprio per valorizzare la ricchezza delle relazioni di sviluppo e crescita che vivono ogni giorno ai MagazziniOz.

I MagazziniOz si ispirano anche all'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, a tutti i suoi 17 obiettivi di sviluppo (Sustainable Development Goals – SDGs) con l'intento di rendere maggiormente sostenibili i luoghi e le comunità con le quali si collabora oltre che contribuire a sviluppare l'educazione civica e ambientale di tutti i bambini e ragazzi che frequentano i MagazziniOz. Nel capitolo ad essi dedicato si potranno approfondire gli SDGs ai quali i MagazziniOz cercano di contribuire e ai quali si ispirano. Un primo passo verso l'inclusione tra rendicontazione sociale e Agenda 2030 ONU.

1.2.1 Eventuali standard di rendicontazione utilizzati

Il presente Bilancio Sociale, il secondo redatto dai MagazziniOz, si fonda sull'adozione dei **criteri rendicontativi** da sempre utilizzati per la comunicazione delle attività e dei risultati rivolta agli stakeholder della cooperativa:

PUNTUALITÀ

1

competenza di periodo / rilevanza
completezza / attendibilità

CORRETTEZZA

2

comparabilità / veridicità e verificabilità
chiarezza / trasparenza

INDIPENDENZA

3

neutralità / autonomia delle terze parti

Puntualità:

- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svolti nell'anno di riferimento;
- **rilevanza:** i dati sono riportati in modo essenziale, per poter cogliere gli aspetti principali delle attività realizzate;
- **completezza:** le informazioni presentate riguardano tutti gli stakeholder che hanno relazione con i MagazziniOz;
- **attendibilità:** i dati riportati vengono verificati dai singoli uffici e dall'organo di controllo.

Correttezza:

- **comparabilità:** l'esposizione dei dati si riferisce al 2021, ma, quando possibile, consente di confronto almeno con l'anno precedente;

- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate per la redazione del documento;

- **chiarezza:** le informazioni sono esposte con l'obiettivo di essere chiare e comprensibili per tutti gli interlocutori;

- **trasparenza:** i dati presentati sono frutto di analisi realizzate attraverso i sistemi informatici su cui sono archiviati gli interventi delle diverse aree.

Indipendenza:

- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- **autonomia delle terze parti:** è garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio delle terze parti coinvolte nella redazione del documento.

MAGAZZINI Z

05

Scegli il menù



per Mazzini
presso il
Mazzini





Identità

- 2.1 ▶ Mission e vision
- 2.2 ▶ La storia dei MagazziniOz
- 2.3 ▶ Il modello sociale dei MagazziniOz
- 2.4 ▶ Via Giolitti 19
- 2.5 ▶ MagazziniOz e l'Agenda 2030
- 2.6 ▶ Il contesto di riferimento
- 2.7 ▶ Le nostre reti
- 2.8 ▶ I nostri stakeholder

2.1 Mission e Vision

MISSION

Fare **formazione e inserimento professionale** per giovani disabili, persone rifugiate e svantaggiate attraverso l'**eccellenza** nella ristorazione, nella caffetteria e nel retail sales online e offline.

VISION

Fare utile per il sociale: fare impresa migliorando, direttamente e indirettamente, la qualità della vita delle persone.

L'obiettivo è **partecipare alla costruzione** di una **società più sana, sicura, sostenibile e felice**. Sviluppare progetti di formazione professionale, rivolti a persone con disabilità e persone migranti con le quali, attraverso il lavoro, costruire **percorsi di piena cittadinanza**.

Progettare con CasaOz esperienze di **socializzazione e inclusione** per ragazzi che incontrano la malattia e la disabilità per costruire insieme occasioni di “quotidianità che cura”.

APPROFONDIMENTI

CasaOz

I MagazziniOz sono un progetto di CasaOz (casaoz.org).

CasaOz è prima di tutto una **casa che accoglie i bambini e le famiglie che incontrano la malattia**. Vuole essere per loro casa e famiglia finché necessario e offrire un sostegno concreto: chi assiste il proprio bambino in ospedale può riposarsi, fare una doccia, mangiare e prendere un caffè in compagnia; **chi viene da lontano trova ospitalità nelle ResidenzeOz**.

A CasaOz ogni bambino malato può giocare, imparare, fare i compiti seguito da educatori professionali e volontari e ritrovare una quotidianità che cura. L'Associazione CasaOz Onlus nasce nel 2005 da un gruppo di professionisti di Torino che hanno scelto di mettersi a disposizione delle famiglie in cui vi sia un bambino malato.

Nel 2007 CasaOz inizia a operare in uno spazio dato in concessione dal Comune di Torino presso il Villaggio Olimpico. Dopo un lungo percorso di progettazione, di ricerca di fondi e di aziende che collaborassero, anche gratuitamente, nell'ideazione

e nella costruzione di una nuova casa ad hoc, **nel 2010 CasaOz si trasferisce nella nuova sede di Corso Moncalieri 262**. Costruita col contributo di Enel Cuore e con la generosa collaborazione di varie istituzioni, aziende, fondazioni e privati, su un terreno messo a disposizione dal Comune di Torino,

CasaOz è ormai un punto di riferimento all'interno del giardino Gianni Rodari. **Sono più di 15 anni che questa Casa ospita quotidianamente decine e decine di ragazzi.**



2.2 La storia dei MagazziniOz

La partenza è CasaOz. Proprio quella casa abitata da famiglie con bambini molto piccoli e ragazzi che stanno diventando grandi. Quando grandi lo sono già abbastanza hanno, come tutti noi, il desiderio e il diritto di pensare e imparare come avvicinarsi al mondo del lavoro. Per sentirsi come tutti gli altri. Normalità.

MagazziniOz è un progetto di CasaOz gestito dall'impresa sociale "Magazzini scs", cooperativa sociale mista A e B. Il 26 giugno 2014 CasaOz ha registrato il Marchio di impresa MagazziniOz e ne è quindi titolare. In questo bilancio sociale parleremo sempre, per semplicità e facilità di comprensione, di **MagazziniOz** al posto di Magazzini scs.

Operando nel settore della ristorazione e della vendita, i MagazziniOz sono impegnati, sin dalla loro apertura, nella **formazione e nell'inserimento al lavoro di persone diversamente abili e persone in condizione di svantaggio** rispetto alla propria collocazione professionale.

I MagazziniOz hanno sviluppato anche attività di **formazione e inserimento al lavoro per giovani migranti accolti nei programmi per titolari di protezione internazionale**, con la collaborazione della cooperativa Orso che da diversi anni, insieme alle istituzioni locali, attua programmi di integrazione per migranti e rifugiati con il riconoscimento delle Nazioni Unite UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati).



APPROFONDIMENTI

Impresa Sociale

L'**Impresa Sociale** è un ente privato che esercita in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La qualifica di Impresa Sociale può essere acquisita da enti privati e società che esercitano in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed è regolamentata dal decreto legislativo 112/2017. All'Impresa Sociale è ammessa la possibilità di **ripartire gli utili e gli avanzi di gestione, seppure in forma limitata**.

Le Cooperative Sociali e i loro consorzi acquisiscono **di diritto** la qualifica di Impresa Sociale. Si intende svolta in via principale **l'attività d'impresa d'interesse generale** per cui i relativi ricavi sono superiori al settanta per cento dei ricavi complessivi. È inoltre considerata di interesse generale – **indipendente dal suo oggetto** – l'attività di impresa nella quale, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono **occupati lavoratori molto svantaggiati e le persone svantaggiate o con disabilità, nonché persone beneficiarie di protezione internazionale**, persone senza fissa dimora, che versano in condizione di povertà tale per cui non gli è possibile reperire e mantenere un'abitazione in autonomia.

2014 **Nascita**

Nascono i MagazziniOz da un'idea di CasaOz: ristorazione, caffetteria ed emporio per inserimenti lavorativi.

2015 **Progetto Scuola**

Il progetto Scuola dei MagazziniOz si sviluppa dall'esigenza di realizzare uno spazio privilegiato per l'acquisizione di competenze trasversali per il consolidamento delle capacità di base dei ragazzi, agevolandoli nella crescita personale all'interno della società.

€ **Ristorazione** € 154.346 **Emporio** € 48.602

2016 **Occupiamoci del mondo #Diversamente Uguali**

Concorso di narrazione sul tema dell'uguaglianza nella diversità rivolto alle scuole superiori di Torino e Provincia, promosso dai MagazziniOz insieme a Fondazione Johnson&Johnson, con la collaborazione del Ce.Se.Di, Centro Servizi didattici della Città metropolitana di Torino.

€ **Ristorazione** € 231.120 **Emporio** € 53.135

2017 **Uscite di sicurezza**

Progetto promosso dal Comune di Torino e realizzato da Cooperativa O.R.So e MagazziniOz, propone un'edizione speciale del gioco urbano #ProudToBeSafe. Tecniche di gamification sul tema della sicurezza declinato nelle sue molteplici forme.

Ristorazione € 290.859 **Emporio** € 71.962



2018 **Il mio posto nel mondo**

Ristorazione € 335.636 **Emporio** € 83.714



2019 **La diversità è bellezza**

Ristorazione € 415.457 **Emporio** € 123.584



2020 **Nasce l'E-commerce**

Ristorazione € 224.499 **Emporio** € 156.314



2021 **Progetto Capolavori**

Ristorazione € 289.160 **Emporio** € 172.416



2.3 Il modello sociale dei MagazziniOz

“Formazione e inserimento professionale per persone in condizioni di svantaggio: un modello di integrazione, accoglienza e inclusione rivolto a giovani e adulti in difficoltà ad accedere al mondo del lavoro.”

Negli anni le esperienze con le persone diversamente abili, i migranti e persone in condizione di svantaggio hanno consentito ai MagazziniOz di **incontrare e formare molti giovani e adulti al lavoro e di costruire con loro un percorso di inserimento professionale continuativo e stabile nel proprio organico**, che oggi vive di molte diversità ricche di opportunità e possibilità.

Tutte queste esperienze, oltre ad accompagnare i giovani migranti e le persone diversamente abili nel percorso professionale e di inserimento lavorativo, mirano a **creare contesti inclusivi che favoriscano l'integrazione effettiva di cittadini migranti o con disabilità e riducano la discriminazione e il pregiudizio nei confronti**

delle persone con svantaggio sociale, che proprio grazie alle “diversità” possono arricchire tutta la comunità in cui si trovano a vivere.

Le buone pratiche realizzate negli anni hanno consentito lo sviluppo di una metodologia e di procedure particolarmente efficaci. Le differenti difficoltà dei destinatari dell'attività di inserimento, da un lato dovute alla lingua e all'adattamento al contesto, dall'altro all'invalidità intellettuale, psichica, fisica e sensoriale, si sono incontrate nell'esperienza dei MagazziniOz e hanno consentito la realizzazione di una pratica efficace di lavoro.

L'inserimento lavorativo è il risultato di **una procedura metodologica che realizza interventi mirati alla persona coinvolta** tramite la mediazione di tutte le figure di tutoraggio preposte e il lavoro in rete. Oltre alla formazione tecnico specifica, l'intervento offre ai giovani disabili la possibilità di definire un **progetto professionale individuale** attraverso un percorso di elaborazione delle proprie competenze e dei propri limiti.

Durante il percorso di formazione e di tirocinio i giovani lavoratori sono sostenuti da un processo di elaborazione dell'esperienza, esaminando punti di forza e punti di debolezza. Questo percorso è possibile grazie al costante monitoraggio del tutor e formatore, con ruolo di Disability Manager, e alla collaborazione con tutto lo staff dei MagazziniOz. Il delicato e continuo lavoro dello staff permette ai lavoratori di sentirsi accolti e parte di un sistema “vero” e produttivo che consente di acquisire un'importante responsabilizzazione rispetto alle attività svolte e alle mansioni affidate.

L'ottica inclusiva facilita una crescita professionale e individuale che **consente di raggiungere l'obiettivo di considerare i giovani disabili parte integrante del contesto produttivo, passando dall'ottica “lavorano per...” a “lavorano con...”**.

APPROFONDIMENTI

Il processo di inserimento lavorativo

L'intero processo di selezione, formazione, inserimento lavorativo e mantenimento del lavoro si può sintetizzare in quattro macro-fasi:

1. Analisi del contesto

- Analisi del fabbisogno aziendale;
- Confronto con i servizi territoriali;
- Preselezione dei candidati;
- Approfondimento diagnostico-valutativo dei candidati;
- Matching candidati-posizione aperta;

2. Fase di inserimento lavorativo

- Orientamento e formazione per lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali;
- Consulenza per adempimenti normativi
- Prova lavoro;
- Formazione in itinere;
- Inserimento lavorativo;
- Monitoraggio;

3. Valutazione finale e ricollocazione

- Valutazione del percorso
- Definizione della ricollocazione
- Collaborazione con enti/aziende

4. Mantenimento del lavoro

- Monitoraggio settimanale
- Gestione crisi
- Gestione cambiamenti e Problem solving

TEMPI:

Tutoraggio: 2 ore a settimana per un vecchio inserimento, 6 ore a settimana per un nuovo inserimento.

Cucina: 5 persone per un totale di 117 ore settimanali

Sala: 5 persone per un totale di 90 ore settimanali

Pulizie: 1 persona per un totale di 20 ore settimanali

2.4 Via Giolitti 19

I MagazziniOz si trovano in via Giolitti 19/a, un luogo nel centro di Torino, all'interno della prestigiosa cornice del Palazzo Costa Carrù della Trinità, di proprietà di Reale Immobili SpA.

Ai MagazziniOz nulla è casuale. Ogni singola sedia, porta, oggetto ha **una storia da raccontare** e, come ogni magazzino nasce un po' per essere riempito: oltre agli arredi più classici che possono essere ritrovati in ogni ristorante, emporio e caffetteria vi sono delle enormi librerie e tantissimi lampadari e luci a decorare un palazzo storico nel centro di Torino.

I MagazziniOz hanno anche un **cortile interno** di notevole bellezza; anche qui si ha un'attenzione particolare nei confronti dell'arredamento. Sono presenti molte piante ornamentali, ma anche alcuni vasi con le piantine di erbe aromatiche che vengono utilizzate nella preparazione di piatti e nella decorazione di cocktail.

All'interno dei MagazziniOz vi è poi l'**emporio**, anzi l'emporio è il primo ambiente che accoglie i visitatori e clienti: un emporio che racconta moltissime storie, come si vedrà nel paragrafo dedicato.



Ogni singolo prodotto viene selezionato dopo un attento processo. Anche l'emporio nasce da e per CasaOz ed è per questo che tra i prodotti si possono trovare oggetti per la casa, per la cura della persona, per i bambini, oltre a prodotti gastronomici selezionati.

Cuore dei MagazziniOz è poi il **ristorante**, luogo di incontro di persone e di culture differenti, che trovano, sia nelle sale interne che ai tavoli posti in cortile, un ambiente che unisce la familiarità all'eleganza, l'intimità con la convivialità. L'aspetto dei MagazziniOz oggi non è quello della



loro apertura nel 2014. Come le storie che stanno al suo interno, anche i locali e i suoi arredamenti sono cambiati nel tempo e mattone su mattone, grazie anche al lavoro di artigiani e al sostegno di aziende e fondazioni, si è arrivati al luogo accogliente e bello che è oggi.

Queste molte anime fanno dei MagazziniOz un luogo dove tutto ha una propria storia, dagli oggetti in vendita ai piatti che vengono preparati, dai libri che si trovano sui ripiani della biblioteca alle persone e i volontari che vi lavorano.

I MagazziniOz sono uno **spazio di accoglienza, polivalente e aperto** a tutti: si possono vivere nel tempo libero, usare gli spazi per lavorare, fare riunioni, incontrare amici, organizzare eventi oppure, semplicemente, per gustare un buon pranzo, una cena o partecipare a una delle innumerevoli attività.

“Vogliamo essere
un luogo di riferimento
per chi ama il bello,
il gusto e la cura”

**I MagazziniOz vogliono essere bellezza
in tutti gli aspetti, per questo nulla è casuale.**

APPROFONDIMENTI

8 dicembre 1942

Il palazzo Costa Carrù della Trinità, costruito su tre piani e destinato ad uso abitativo, fu fatto erigere per la propria famiglia dal conte Vittorio Amedeo Costa di Carrù e Trinità. Bombardato l'8 dicembre del 1942 da aerei della RAF con bombe di grosso e grossissimo calibro, ha però mantenuto il suo aspetto originario: l'ingresso aulico e lo scalone affrescato sono l'anticamera del piano nobile, in cui i saloni dai parquet intarsiati si affacciano sulla tranquilla corte interna.



2.5 I MagazziniOz e l'Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs.

I MagazziniOz seguono e si ispirano all'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e, più precisamente, agli obiettivi:



Sconfiggere la povertà

porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo. **I MagazziniOz** offrendo lavoro a persone svantaggiate riducono un tipo di povertà che spesso non viene considerato, offrendo loro uno stipendio e una professione.



Istruzione di qualità,

assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. I MagazziniOz quotidianamente formano ragazze e ragazzi svantaggiati, una formazione professionale di livello spendibile in altri contesti.



Lavoro dignitoso e crescita economica.

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. Attraverso un'offerta di qualità i MagazziniOz garantiscono lavoro a più di 15 persone e intendono svilupparsi economicamente per estendere i benefici ad altri soggetti.



Imprese innovazione e infrastrutture.

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile. Il modello di impresa sociale dei MagazziniOz cerca sempre di innovarsi.



Consumo e produzioni responsabili,

garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo. Le materie prime del ristorante dei MagazziniOz e i prodotti in vendita all'emporio derivano tutti da un processo di scelta ben definito e attento all'impatto ambientale e sociale delle produzioni.



Ridurre le disuguaglianze

Offrire lavoro a persone svantaggiate permette all'impresa sociale dei MagazziniOz di ridurre quotidianamente le disuguaglianze che spesso vi sono nei confronti di soggetti disabili e migranti.



Partnership per gli obiettivi,

incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra i MagazziniOz, soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza accumulata e sulle strategie di rete.

2.6 Il contesto di riferimento

I MagazziniOz nascono per essere un trampolino verso il mondo. Nell'arco di tempo considerato, i MagazziniOz si sono confermati come effettiva **impresa di transizione**, in cui soggetti fragili possono **formarsi**, imparare un **mestiere** e prepararsi ad **impieghi all'esterno** – potendo in più contare sull'accompagnamento e monitoraggio di operatori adeguatamente formati **anche a conclusione del rapporto lavorativo**.

Proprio in termini di esperienze all'esterno dei MagazziniOz, sono importanti alcune azioni di successo portate avanti con aziende quali Eataly e Gobino. È eloquente, parlando di risultati qualitativi dei percorsi, il dato di **sei giovani disabili con contratto a tempo indeterminato**, di cui cinque oggi soci dei MagazziniOz.

L'esperienza di CasaOz ha fatto emergere che, ai bisogni di cura e socializzazione prevalenti nei bambini ed adolescenti malati, si sommano, con il passaggio all'età adulta, le esigenze di trovare risorse per diventare autonomi anche dal punto di vista lavorativo. Tale bisogno, tuttavia, difficilmente è soddisfatto, soprattutto quando i giovani sono disabili o affetti da patologie croniche o invalidanti, e necessita

dell'**identificazione di percorsi adeguati alle potenzialità dei singoli giovani** anche al di fuori di modelli teorici di riferimento. Il progetto vuole rispondere ad un bisogno sociale espresso e specifico: **la richiesta di sostegno e aiuto per affrontare le complesse dinamiche legate all'inclusione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati**.

La tutela del diritto al lavoro per persone con disabilità parte dal presupposto che la persona con disagio che lavora ed ha un proprio sistema di relazioni cessa di rappresentare un elemento di disturbo e di costi e, nel riproporre le proprie potenzialità, acquisisca un nuovo status che gli consente di **contrastare i meccanismi di inabilitazione e di emarginazione**.

Le dimensioni del fenomeno sono tali da annoverarlo tra le attuali priorità sociali. Inoltre, le cosiddette “categorie protette” rappresentano una forza lavoro inutilizzata, che potrebbe essere usata sfruttando le agevolazioni fiscali che rendono i lavoratori disabili “convenienti” per le aziende.

Cos'è l'inclusione lavorativa

Il rapporto tra le persone con disabilità e il lavoro resta ancora una dimensione critica nel nostro Paese. Lo ha confermato recentemente anche l'Istat in occasione dell'audizione sulla legge di Bilancio (novembre 2019) ricordando come **su 100 persone di 15-64 anni che, pur avendo limitazioni funzionali nelle funzioni motorie e sensoriali essenziali nella vita quotidiana oppure disturbi intellettivi o del comportamento, sono comunque abili al lavoro, solo il 32,2% è occupato** (contro il 59,8% delle persone senza limitazioni), rispetto all'anno precedente, inoltre, la forbice si è allargata di oltre 5 punti percentuali, segno del fatto che ad una crescita complessiva dell'occupazione non corrisponde un automatico aumento del tasso di occupazione dei lavoratori disabili.

Il dato 2018 riporta anche che, in questo universo di riferimento, il 20,7% è in cerca di un'occupazione mentre il 43,5%, presumibilmente scoraggiato dalle basse chance di trovare un lavoro, risulta inattivo (tra le persone senza limitazioni la percentuale è del 27,5%). Si tratta di un universo che nel 2018 conta quasi 360 mila lavoratori, composto in prevalenza da uomini (58,7% contro il 41,3% delle

donne) e concentrato al Nord, rispettivamente il 32,6% nel Nord Ovest e il 23,7% nel Nord Est. Tra gli elementi distintivi che emergono dall'analisi vanno segnalati i seguenti:

- lo sbilanciamento dell'occupazione in forza presso le aziende verso le classi d'età più adulte;
- la pervasività del lavoro standard a tempo indeterminato ad alta incidenza di part time;
- l'elevata articolazione dei profili professionali;
- la netta caratterizzazione del lavoro pubblico rispetto al privato.

Negli ultimi anni, complice la crisi, il sistema è però sempre più in affanno, incapace di dare risposta ad una offerta di lavoro che solo nel 30% dei casi riesce a collocarsi; e quando ciò avviene, si tratta per lo più di inserimenti occupazionali che rischiano di vanificarsi nel giro di pochi mesi. Insomma, un meccanismo che rischia sempre più di girare a vuoto finendo per penalizzare quella componente del lavoro - giovani e giovanissimi - che già risulta così residuale nell'occupazione in forza nelle aziende.



www.disabili.com/images/pdf/Dossier-lavoro-disabili.pdf



2.7 Le nostre reti

Il mondo Oz

CasaOz e MagazziniOz, pur sviluppandosi su modelli diversi e perseguendo differenti obiettivi, hanno notevoli affinità. Entrambi i progetti si fondano sulla **complessità e diversificazione del servizio**, sull'esigenza di rispondere alla complessità della domanda: così come CasaOz risponde con servizi molteplici espressi da tante differenti difficoltà legate a tante malattie e storie diverse, i MagazziniOz intercettano necessità altre da quelle di CasaOz, ma altrettanto essenziali. La scuola, il pasto, i corsi, la formazione e altro, partendo proprio dalle richieste delle persone.

UNHCR Refugees 2018

L'Agenzia delle Nazioni Unite per le Persone Rifugiate (UNHCR) ha deciso di assegnare un riconoscimento alle aziende che in Italia si impegnano per favorire i processi di integrazione lavorativa dei beneficiari di protezione internazionale.

Tale riconoscimento avviene attraverso il conferimento, ogni anno, del logo **“Welcome. Working for refugee integration”**.



2.8 I nostri stakeholder

MagazziniOz

- Soci: CasaOz, Fondazione Sviluppo e Crescita (socio sovventore), Soci lavoratori (compresi disabili), Soci volontari
- Dipendenti non soci e collaboratori
- Volontari

Clienti

- Vicini e “lontani”

Fondazioni

- Fondazione Compagnia di San Paolo
- Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo
- Fondazione San Zeno
- Fondazione Cattolica
- Reale Foundation

Aziende

- Reale Mutua
- Banca Sella

- Luigi Lavazza Spa (settore Community Engagement)
- Lavazza Training Center
- Ristorante Condividere
- Cuki
- Mondoffice
- Pininpero
- Guido Gobino
- Zyxel
- Giusti Eventi
- Grazia Prevete
- Marica Ceravolo
- Carlo Mazzini

Partners

- UNHCR
- Cooperativa Orso
- Associazione Down
- Cepim
- Associazione A.I.R. Down
- ENGIM
- Piazza dei Mestieri
- Torino Wireless
- ImmaginazioneLavoro
- Circolo del Design

- Circolo dei Lettori
- Scuola Holden
- Comune di Torino
- Regione Piemonte

Media

- Televisioni nazionali e locali
- Testate cartacee, nazionali e locali, e online
- Influencer





03

Persone che operano per l'ente

3.1 › Struttura dell'organico

3.2 › Struttura dei compensi

3.3 › Volontari

3.1 Struttura dell'organico

I MagazziniOz sono stati e sono tuttora la sede per la **formazione e l'inserimento al lavoro di ragazzi diversamente abili, già ospitati da CasaOz** e segnalati dai servizi territoriali, che necessitano di un accompagnamento e di un inserimento nel mondo del lavoro. Per poter offrire tale opportunità a persone cosiddette fragili, l'impegno dei MagazziniOz è rivolto anche a costruire una squadra di lavoro complessiva preparata sotto il profilo delle competenze tecniche specifiche ma anche selezionata, formata e supportata per la relazione ed il supporto di colleghi con autonomie limitate in un'ottica di lavoro di squadra e di un gruppo che, insieme, raggiunge l'obiettivo di tutti.

I MagazziniOz, nell'arco di tempo considerato, si sono perciò confermati come effettiva **impresa di transizione**, in cui soggetti fragili possono **formarsi**, imparare un **mestiere** e prepararsi ad **impieghi all'esterno** – potendo in più contare sull'accompagnamento e monitoraggio di operatori adeguatamente formati **anche a conclusione del rapporto lavorativo**.



Il personale dei MagazziniOz

18 soci



1 socio giuridico (CasaOz),
11 soci lavoratori, **7** soci volontari,
1 socio sovventore

A fine 2021 l'equipe dei
MagazziniOz è composta da:



16 dipendenti, di cui **6** con disabilità
(3 uomini e 3 donne) e **3** rifugiati (3 uomini).
5 dei 6 dipendenti con disabilità sono anche
soci dei MagazziniOz.

Completano lo staff:

- **2** tirocini
- **4** consulenti: inserimento lavorativo, informatica e reti, grafica e web.
- **6** persone con contratto a chiamata (2 donne e 4 uomini).

Lo staff è affiancato da una squadra di **5** volontari (di cui 3 donne e 2 uomini, peraltro scarsamente utilizzati nel corso del 2021)

Tabella 1 – Numero di dipendenti per CCNL applicato, tipo di contratto e genere

	CCNL Cooperative sociali		CCNL Pubblici esercizi		
	Tempo det.	Tempo indet.	Tempo det.	Tempo indet.	TOTALE
Femmine	0	3	1	0	4
Maschi	0	4	4	4	12

Organigramma MagazziniOz

PRESIDENTE

Direttore
MagazziniOz

VICEPRESIDENTE

Aspetti amministrativi
e finanziari

CONSIGLIERE

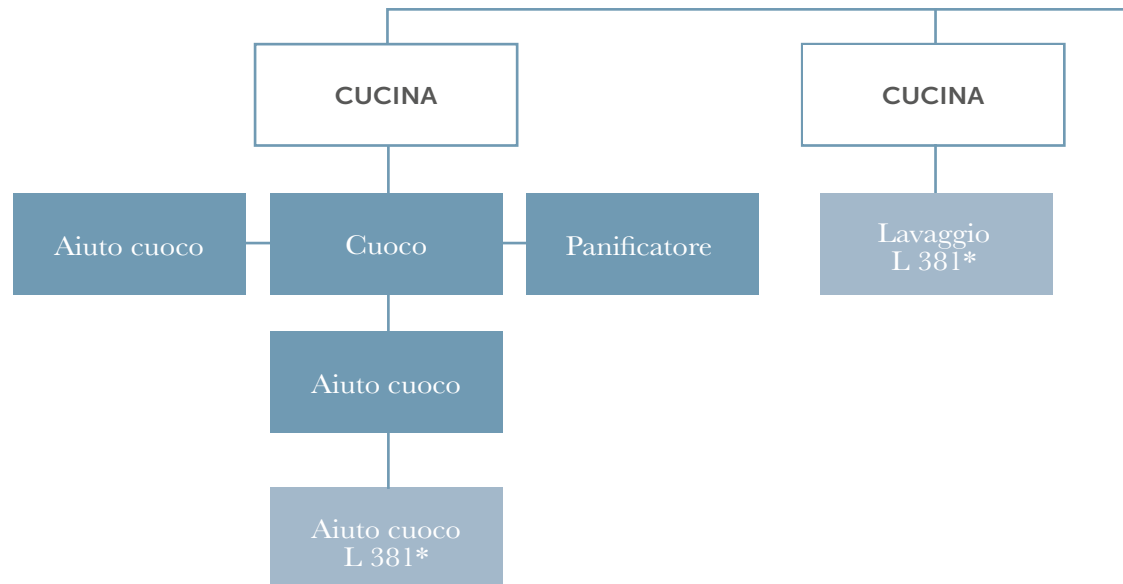
Strategia, raccolta fondi,
direzione emporio, gestione
RU

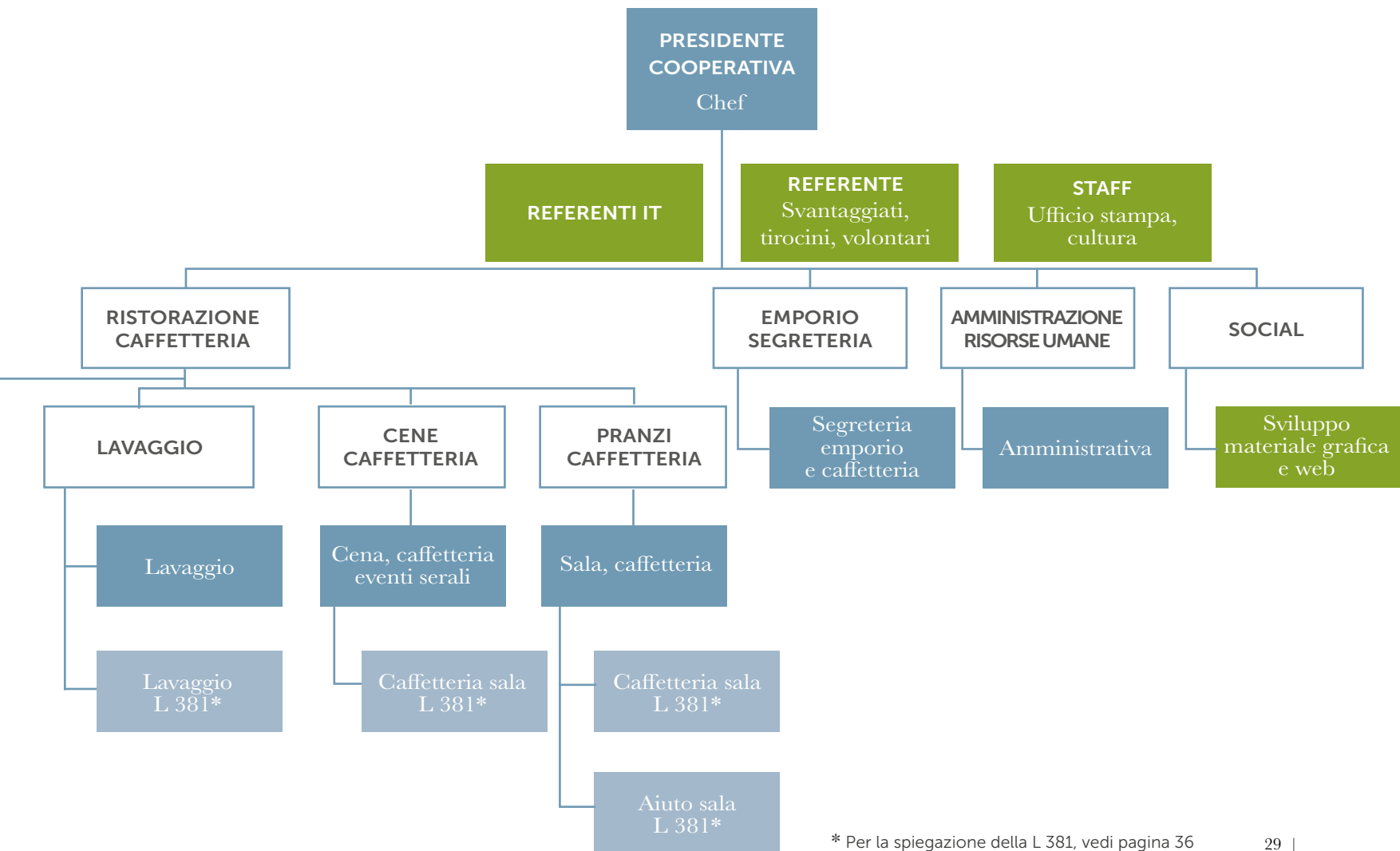
CONSIGLIERE

Formazione e inserimento
personale svantaggiato

CONSIGLIERE

Gestione bandi, rapporti
con altre realtà terzo settore





* Per la spiegazione della L 381, vedi pagina 36

3.1.1 Dipendenti

Le **risorse umane**, che nel 2021 hanno registrato un modesto turnover, hanno sperimentato un ulteriore affinamento del lavoro di squadra, maturando una struttura stabile, con profili specifici per i differenti settori, formati grazie anche ad opportuni corsi di specializzazione. **La coesione del gruppo è anche frutto del lavoro puntuale e costante dell'operatore di inserimento lavorativo** nel coinvolgere tutti i ragazzi nei processi produttivi e nei cambiamenti necessari messi in atto a causa della situazione generale. Inoltre, anche a distanza di un anno dai momenti più difficili della pandemia, gli incontri di staff ed il confronto interno hanno evidenziato come la necessità di far fronte, insieme, al difficile momento causato dall'emergenza COVID-19, abbia ulteriormente rinsaldato i legami tra le persone.

Nell'implementazione del progetto sono operative le seguenti figure con i rispettivi ruoli: in cucina abbiamo lo **Chef**, nonché Presidente della Cooperativa, e la sua brigata nella quale sono coinvolti anche alcuni soci svantaggiati. In caffetteria e sala operano **due squadre**, una sul pranzo e una sulla cena, comunque intercambiabili, che agiscono in stretto raccordo con la

cucina. Infine, un'altra squadra è operativa nella terza anima commerciale della Cooperativa, l'**emporio** e che, insieme all'**accoglienza** e all'**amministrazione**, costituisce un piccolo staff operativo a trecentosessanta gradi.

Compone ancora l'organico la persona che si occupa della **cura degli ambienti**.

Rispetto al progetto sociale è presente una figura con alcune funzioni proprie di un **Disability Manager**: un **operatore di inserimento lavorativo** che opera in stretto raccordo con tutti i dipendenti, interviene sul tema della mediazione del lavoro per i ragazzi in svantaggio ed è in grado di offrire un monitoraggio costante ed un raccordo tra i soggetti svantaggi e il resto. La sua funzione è diversa da quella dei "tutor operativi", più orientati all'addestramento, che in base alle persone svantaggiate inserite possono essere gli addetti alla sala e caffetteria, all'emporio, alla segreteria e amministrazione o alla cucina.

APPROFONDIMENTI

Tutor formazione in servizio

Si tratta dei **sous-chef**, che svolgono le azioni di accompagnamento ai ragazzi coinvolti nelle attività di cucina, delle **referenti di sala**, che si occupano delle azioni di formazione in servizio e accompagnamento ai ragazzi coinvolti nelle attività di sala e caffetteria durante la giornata, e della **referente cene ed eventi**, che svolge le azioni di formazione in servizio e accompagnamento ai ragazzi coinvolti nelle attività di sala e caffetteria nelle ore serali o in occasione di eventi, delle **referenti dell'accoglienza**, dell'**emporio di oggettistica** e della **segreteria**. Le persone che lavorano in cucina si occupano della formazione in servizio e affiancano i ragazzi in formazione nelle attività di cucina, lavaggio piatti, pulizia, panificazione.

3.1.2 Beneficiari inserimento lavorativo

Le persone a cui ci rivolgiamo per offrire occasioni e possibilità di sperimentarsi nel mondo del lavoro sono **soggetti che faticano a trovare una loro collocazione professionale in autonomia**. sono persone che vivono condizioni di disabilità, di svantaggio sociale.

Il processo di inserimento, prima nel contesto formativo e successivamente lavorativo, prende avvio con attività di selezione su segnalazioni di CasaOz e dei servizi territoriali per valorizzare il potenziale e la motivazione di ciascuno.

Una volta individuate le persone da inserire, e supportato chi invece non poteva trovare posto ai Magazzini, il percorso continua con un'**attività formativa sia tecnica che trasversale**.

Le attività vengono sempre svolte condividendone il significato con le famiglie e con i servizi alle persone in condizione di disabilità, dando la possibilità di definire un progetto professionale individuale attraverso un percorso di elaborazione delle proprie competenze e dei propri limiti.

Questo percorso è possibile grazie al costante monitoraggio dell'operatore di inserimento lavorativo e la collaborazione con tutto lo staff della cooperativa dei MagazziniOz, significativa ed evolutiva in termini individuali, familiari e sociali.

TESTIMONIANZE

Sara: i colleghi come motivo principale per essere felice al lavoro

Sono Sara, ho 30 anni e sono mamma di un bimbo di 2 anni, Nicolò. Ho lavorato per anni in un ufficio spedizioni: il lavoro mi piaceva ma io preferisco il contatto umano con le persone. Il mio compagno è cuoco e ha avuto un'opportunità di lavoro al ristorante *Condividere* della Lavazza e lì sono entrata anch'io come stagista di sala.

Col Covid non ci sono state opportunità di continuità ma siamo rimasti in ottimi rapporti con lo chef Zanasi che mi ha detto che qui a MagazziniOz stavano cercando una persona per la sala. Ho fatto una prova e da subito mi sono trovata a mio agio, a cominciare dall'ambiente, dai libri che sono la mia passione e che sono ovunque.

Ora lavoro qui a pranzo, **sono responsabile di sala e come colleghi ho Simone e Marta**. All'inizio avevo timore di rapportarmi con Simone e Marta perché non ho pregiudizi ma la società ti porta a trattare qualcuno in modo troppo diverso: **bisogna trattarli come gli altri, ricordandosi però che hanno le loro debolezze e i loro limiti, come ciascuno di noi**. In una decina di giorni ho preso subito il giro con Simone mentre con Marta è stato più complicato, tanto che all'inizio avevo paura che non mi sopportasse. Invece pian piano ha iniziato a raccontarsi, a dirmi che è campionessa di canottaggio, a cercarmi anche fuori dal lavoro e ora



youtu.be/X8uywI5Rqsg

abbiamo raggiunto il massimo della sintonia! Alcuni giorni fa, nel pieno del pranzo, le ho chiesto una mano a preparare e lei mi ha detto: **“Subito, ma prima un abbraccio...”**.

Con Simone... lui è la mascotte! All'inizio c'era un po' di timidezza, ora comincia a raccontarmi un sacco di cose, anche nel pieno del servizio, e io sono lì col vassoio in mano che gli chiedo di concedermi un attimo... Anche il suo accento calabrese che viene fuori quando si arrabbia fa morire dal ridere! Lui è anche interessato ai prodotti ecologici: i primi giorni mi ha toccato i capelli, dicendomi che lui fa delle maschere naturali per capelli. A suo parere, me ne serviva una e si è offerto di farmela. Una settimana fa me ne ha portata una, raccomandandosi di usarla in fretta perché non ha conservanti. L'ho usata nel fine settimana e, quando mi ha rivista, ha notato che i capelli erano più lucidi! E' molto attento, proprio dal punto di vista umano, e con tutti ci sentiamo anche al di fuori.

Non sempre è tutto facile: ad esempio, i rapporti con Federico, che lavora in cucina, che vedo meno durante la giornata. Lui è ansioso e parla tantissimo, anche ad alta voce e durante il servizio. Un giorno ero al pass e lui parlava con gli altri ragazzi e io ho fatto la battuta, ridendo: “Fede, hai mai pensato di contare quante parole dici al giorno?” e lui si è incupito e mi ha detto

che non capisce quando si fanno le battute e che parla tanto per scaricare l'ansia. Io volevo morire, credevo di essere apparsa cattiva, ma era una battuta che avrei fatto a chiunque. Allora sono andata da Stefania, la tutor, e le ho raccontato l'accaduto. Il suo suggerimento è stato quello di esplicitare sempre quando si tratta di una battuta. **Comunque, è tutto recuperato perché lui non prova risentimento e a me è servito per conoscerlo meglio. Quando uno di loro manca, professionalmente si sente tantissimo.** Una volta erano mancati per una settimana Simone e la collega di sala e Marta li ha sostituiti totalmente, facendo tantissimo. Magari Simone è più lento nel portare i caffè ma **in questa lentezza mette la sua cura.** A Marta piace la mis en place dei tovaglioli e **come li piega lei non lo fa nessuno!**

Ho dei colleghi veramente unici. Sono dei puri: anche il non capire le battute, che spesso contengono un pizzico di malizia o una frecciatina, fa capire che sono veramente puliti. Loro vogliono sì crescere professionalmente, ma mai a discapito di altri, senza mettere in cattiva luce i colleghi. Mi trovo molto bene con loro: non so se chiamarla amicizia, ma **con dei colleghi non ho mai avuto un rapporto così. Loro sono il motivo principale per cui sono contenta di venire al lavoro.**

Il delicato e continuo lavoro dello staff permette ai nuovi colleghi di **sentirsi accolti e parte di un sistema “vero” e produttivo** che consente di acquisire un’importante responsabilizzazione rispetto alle attività svolte e alle mansioni affidate. Gli obiettivi tecnici, legati strettamente alla mansione, si intrecciano con quelli collegati alle competenze trasversali, con un’attenzione particolare alle capacità relazionali.

L’ottica inclusiva facilita una crescita professionale e individuale che consente di raggiungere l’obiettivo di considerare i giovani disabili parte integrante del contesto produttivo, passando dall’ottica “lavorano per ...” a “lavorano con ...”. La cooperativa dei MagazziniOz è diventata un luogo vero, di accoglienza e di inclusione sociale e lavorativa di soggetti disabili permettendo loro di fare un’esperienza significativa ed evolutiva in termini individuali, familiari e sociali.

APPROFONDIMENTI

La normativa

La legge 381/91 (Disciplina delle cooperative sociali), all’art. 4, comma 3, stabilisce che le cooperative sociali che svolgono attività finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate, abbiano uno **sgravio totale dei contributi** dovuti in relazione alle retribuzioni corrisposte alle persone svantaggiate di cui all’art. 4, comma 1 (invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di ospedali psichiatrici e giudiziari, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiari).

Tipologia ed entità dell’incentivo: Aliquota contributiva, relativa alla retribuzione corrisposta al lavoratore, ridotta a zero (sgravio totale).

INSERIMENTO LAVORATIVO... I RISULTATI DEL 2021

6 dipendenti svantaggiati assunti

(3 donne e 3 uomini), di cui 5 a tempo indeterminato

2 ragazzi che stiamo seguendo nel loro **inserimento in aziende esterne**

10 colloqui svolti ad aspiranti tirocinanti

(segnalazioni giunte dai servizi sociali, dal territorio in generale, partner etc)

50 ore di formazione interna (formazione svolta da personale interno per l'adeguamento delle misure anti-Covid; formazione su organizzazione interna, formazione sulla gestione della clientela, caffetteria, sala bar a cui sono seguite predisposizione materiale e schede operative)

10 ore monitoraggio settimanali da parte del tutor inserimenti lavorativi rivolti ai soggetti svantaggiati (interventi mirati e progettati in base alle esigenze emerse e al fabbisogno aziendale)

5 educatori coinvolti

1 casa famiglia coinvolta

10 aziende coinvolte

(contattate in varie fasi dell'anno come Gobino, Eataly, Lavazza ...)

3.1.3 Collaborazioni su inserimenti lavorativi

I percorsi di inserimento lavorativo necessitano di collaborazioni con soggetti esterni in funzione della fase del percorso in cui sono coinvolti.

Il partner Cooperativa Orso segue con il suo personale il percorso di formazione teorica, l'accompagnamento dei ragazzi, l'emersione e la validazione delle competenze, la gestione delle borse lavoro.

Il partner CasaOz segue la fase di avvio del percorso dei giovani in transizione tra scuola e lavoro e si occupa dell'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle aziende.

Le agenzie specializzate in comunicazione elaborano e preparano le campagne informative sul territorio, elaborano e realizzano il materiale divulgativo (cartaceo e digitale), seguono l'aggiornamento del sito internet, dei social e l'attività di ufficio stampa.



3.2 Struttura dei compensi

La cooperazione sociale, soprattutto quella di tipo B, ha come elemento costitutivo la possibilità di dare lavoro e rappresentatività nell'organizzazione a persone che, per qualche motivo, incontrano maggiori difficoltà di altre nell'entrare nel mercato del lavoro.

Il lavoro in cooperativa rappresenta quindi un importante elemento nel sistema di welfare italiano: secondo lo studio “Le Cooperative Sociali in Italia” realizzato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo nel 2020, le cooperative sociali in Piemonte erano 950, il 4,5% del totale nazionale, , impiegavano 48.000 addetti (il 3,4% del totale piemontese), generando un fatturato di oltre 1,7 miliardi di euro pari ad oltre il 10% del totale nazionale. La retribuzione media è di 15.887€ (1.252€ in più rispetto al dato nazionale) e rappresenta quindi un forte valore aggiunto per l'economia complessiva, e, ovviamente, per le persone coinvolte.

Nel 2021 il costo del personale per i MagazziniOz è stato pari a 303.598€, una cifra che equivale ad un +13,6% rispetto al 2020 e che riavvicina in parte il dato a quello del 2019 (poco oltre i 360 mila euro). Nello scorso anno la spesa per il personale ha rappresentato il 41,7% del totale dei

costi sostenuti, contro il 44,5% dell'anno precedente ed il 45,1% del 2019. **Questa costanza di cifre evidenzia chiaramente come la capacità di generare reddito per i soci lavoratori, i dipendenti ed i collaboratori abbia un peso che è rimasto inalterato rispetto al volume complessivo degli affari:** l'attività dei MagazziniOz ha quindi mantenuto i propri connotati in termini di labour intensity, aspetto fondamentale per una cooperativa.

Ai MagazziniOz sono applicati due Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro. Per i dipendenti svantaggiati si applica quello delle cooperative sociali www.ccnlcooperative.it. Agli altri dipendenti si applica il CCNL per Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo (www.fipe.it/category/area-lavoro/testo-ccnl-fipe/).

In entrambi i casi, la differenza retributiva annua lorda tra il livello più basso e quello più alto non è superiore al rapporto di 1:8. Gli Organi Sociali ricevono un compenso per il lavoro svolto: complessivamente, nel 2021 i compensi per i Sindaci sono stati pari a 3.760€ mentre quelli per gli Amministratori (che comprendono anche attività e deleghe operative) sono stati pari a 13.046€.

Tabella 2 – Numero di dipendenti per CCNL, livello e genere

	CCNL Cooperative sociali - Livelli					CCNL Pubblici esercizi - Livelli				TOTALE
	A1	B1	C3	D1	F2	7	6	5	4	
F	3	0	0	0	0	0	0	1	0	4
M	1	2	0	0	1	1	4	2	1	12



3.3 Volontari

Il volontario è colui che mette a disposizione, in modo libero e gratuito, il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri e opera promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari.

Il volontario è chiamato a vivere la propria esperienza in modo coerente con i valori e i principi che fondano l'agire volontario. La dimensione dell'essere è per il volontario ancora più importante di quella del fare.

Con i volontari si condivide la mission del mondo Oz: in modo particolare, **essere volontari a CasaOz significa mettersi a disposizione, saltuariamente ed in particolari occasioni, per alcune attività da svolgersi presso i MagazziniOz.**

Fare il volontario in una realtà come i MagazziniOz trova quindi il suo significato nel contesto più ampio di dedicare il proprio tempo a favore della *mission* più generale del mondo Oz per partecipare alla costruzione di una società più sana, sicura, sostenibile e felice. Il volontario ai MagazziniOz dona il suo contributo al miglioramento del benessere dei

bambini malati e delle loro famiglie attraverso piccoli gesti che concretamente agevolano il processo di inclusione sociale e lavorativa.

I volontari attivi nel 2021 ai MagazziniOz sono stati 5, di cui 3 donne e 2 uomini . Ad inizio 2021 erano ipotizzati alcuni colloqui con alcuni volontari, interessati ad operare sia a CasaOz che ai MagazziniOz: ovviamente il processo di contatto per un eventuale inserimento ai MagazziniOz non è stato avviato e i volontari hanno continuato esclusivamente ad operare presso CasaOz.







04

Cosa abbiamo fatto

- 4.1 ▶ Informazioni sulle azioni realizzate
- 4.2 ▶ Il mio posto nel mondo: lavoro per soggetti in condizione di disabilità
- 4.3 ▶ La diversità è bellezza: lavoro per soggetti migranti titolari di protezione internazionale
- 4.4 ▶ Capolavori per il futuro
- 4.5 ▶ Ristorante/cucina e caffetteria
- 4.6 ▶ Emporio

4.1 Informazioni sulle azioni realizzate

I MagazziniOz hanno due anime. Sono due anime all'apparenza molto distanti tra loro: una sociale, fatta di vulnerabilità, marginalità, sensibilità, sguardi, silenzi. L'altra, commerciale, densa quindi di professionalità, velocità, precisione, parole, intuito, strategia. Due mondi molto distanti che ai MagazziniOz trovano un luogo di dialogo e di integrazione, e non solo perché è una realtà che nasce da e per CasaOz.

Ai MagazziniOz le possibilità di crescita formativa e lavorativa per le ragazze ed i ragazzi con difficoltà trovano nel ristorante, nella caffetteria e nell'emporio il luogo di realizzazione. Una realtà non può prescindere dall'altra e chi entra ai MagazziniOz se ne rende conto, immediatamente. Le ragazze che ordinano i prodotti nell'emporio, i camerieri che servono ai tavoli del ristorante, il barman che prepara il caffè: tutto è contaminato da sociale e da commerciale ed anche il racconto è oggettivamente intrecciato. Qui separeremo i due momenti, quello sociale e quello commerciale, solamente per semplicità espositiva, ma occorre sempre ricordare che l'atmosfera che contraddistingue i MagazziniOz è un unicum di sapori, gusti e profumi che, insieme, formano molto di più della somma delle parti che la compongono.





4.2 “Il mio posto nel mondo”: lavoro per persone in condizione di disabilità

Il progetto triennale “**Il mio posto nel mondo, imparando un lavoro con i MagazziniOz**”, avviato nell’autunno del 2018, ha lo scopo di contribuire al miglioramento e all’accrescimento delle opportunità occupazionali per alcune fasce deboli della popolazione, attraverso l’applicazione di un modello innovativo di gestione del processo di inserimento lavorativo.

Il mio posto nel mondo offre annualmente a giovani con disabilità, principalmente di tipo intellettuale, un percorso di orientamento, formazione e inserimento in un contesto produttivo finalizzato ad accrescere la loro occupabilità e mirato alle effettive potenzialità dei giovani coinvolti anche attraverso servizi di supporto tempestivi e contestualizzati che consentono la gestione delle criticità ed il loro superamento. Anche tramite il coinvolgimento e la sensibilizzazione di alcune aziende, si vuole sviluppare un diverso modo di intendere l’integrazione lavorativa ed ingaggiarsi per la costruzione di un sistema che valorizzi il contributo delle persone con disabilità, rendendole pienamente cittadini.

Nel triennio di riferimento il progetto ha lavorato complessivamente con **38 giovani e con le loro**

famiglie e ha portato avanti il **dialogo con 10 aziende ed una rete aziendale**.

Il progetto si rivolge a persone con un livello di occupabilità tale da consentire loro di lavorare in un contesto protetto, cioè in un luogo di lavoro strutturato, sia in termini organizzativi che produttivi e sociali, per poter accogliere, formare e supportare soggetti diversamente abili che devono ancora affrontare un percorso per essere pronti a un lavoro stabile.

La cucina, la sala e la caffetteria dei MagazziniOz diventano così luoghi di scambio, in cui incertezza e gioia si confrontano ogni giorno con la voglia di imparare e di fare, e dove la centralità dell’individuo nella sua inclusione sociale, culturale e professionale ha la precedenza su ogni attività. Grazie alla collaborazione con la Cooperativa Orso e alla presenza di un operatore di inserimento lavorativo con funzioni di **Disability Manager**, i beneficiari del progetto apprendono specifiche mansioni negli ambiti di cucina, sala, caffetteria e logistica presso i MagazziniOz.



TESTIMONIANZE

Stefania, tutor per gli inserimenti lavorativi

Mi chiamo Stefania, sono psicologa e psicoterapeuta e sono il tutor degli inserimenti lavorativi con funzioni di Disability Manager, quindi mi occupo dell'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, e del relativo monitoraggio. I soggetti svantaggiati sono riconosciuti dalla legge come persone in difficoltà. Nel nostro caso ci occupiamo nello specifico di disabilità di tipo intellettivo. Per questi soggetti è quindi importante avere un accompagnamento nel mondo del lavoro perché, già a partire dalla fase di preselezione, sarebbero altrimenti molto in difficoltà. Verosimilmente, alcuni dei nostri ragazzi non avrebbero mai superato un colloquio di selezione perché molto impacciati nel primo approccio.

Il nostro lavoro è stato quello di dare un'occasione e di adattare il contesto affinché il loro inserimento fosse il più lineare e morbido possibile.

Noi abbiamo avuto la grande fortuna di conoscere i nostri ragazzi ancora prima che i MagazziniOz nascessero. Il 2 ottobre 2015, quando nascono i MagazziniOz, i ragazzi erano già inseriti in tirocinio, quindi hanno iniziato questa avventura con noi ed è il motivo per cui Federico, Simone e Miriam, i tre "storici", hanno un senso di appartenenza enorme con questo luogo tanto da dimostrare di saper stare in diversi contesti nonostante questi siano cambiati



in continuazione. Sono stati quindi molto resilienti: i MagazziniOz hanno cambiato orari decine di volte, per capire come rispondeva la clientela, e loro ne hanno capito le necessità, che oltretutto variavano nel tempo.

Quando è uscito l'obbligo del green pass da scansionare ero terrorizzata pensando alle difficoltà che avrebbero incontrato ma **loro ogni volta ti stupiscono, sono più avanti di quanto tu pensi, sempre.** Erano pronti ad adattarsi e, probabilmente, **accettano le regole con meno frustrazione** e senza troppe sovrastrutture. Anche la capacità anticipatoria è un'impasse nelle disabilità intellettive ma loro ogni volta ti dimostrano di aver fatto un passo in più, di essere cresciuti con noi. E' importante riconoscere e non dare per scontato che la loro disponibilità è preziosissima qui: soprattutto in questi due anni le richieste di cambi sono state massacranti e loro non mi hanno mai detto di no.

Il lavoro è terapeutico: ti permette di investire energie e tempo laddove altre aree della tua vita magari non vanno bene. A volte si sposta troppo ma almeno ne hai la possibilità: **il lavoro è un posto che ti aspetta. L'identità vera te la dà il fatto che la tua assenza si deve sentire.**



youtu.be/czKP5V_PzmY

La disponibilità delle famiglie è pazzesca perché sanno cosa è stato fatto per i loro figli e capiscono che questa è un'occasione di crescita perché **devono organizzarsi il tempo**. Questo dà alle famiglie un grande respiro: anche sapere che il figlio in quelle ore non c'è perché è al lavoro gli permette di organizzarsi in maniera diversa rispetto a quando erano a casa. Si sono registrati dei cambiamenti anche nel tono dell'umore, perché se sei a casa ti trascuri, ti curi, non ti organizzi.

A volte si pensa che i disabili non sappiano di essere tali, ma non è vero: hanno la percezione di un disagio, di una mancanza. Penso a F., che è stato assunto dopo un tirocinio: quando gli offrimmo l'assunzione, lui ci stupì non accettandola subito perché riteneva che, da dipendente, avrebbe dovuto dare "cose" in più, che non pensava di riuscire a dare. Quello che mi ha commosso è **la sua consapevolezza della malattia e del suo limite**: anche i cambiamenti in positivo li viviamo male, ed è vero. Il cambiamento, comunque, spaventa. Sono ragazzi che **arrivano magari da esperienze di mortificazioni profonde e questo posto li fa sentire uguali**. Sara ci dice a volte che abbiamo ai MagazziniOz l'unica ragazza Down non affettuosa. **Certo, noi lavoriamo sull'autonomia, non**

sulle smancerie! Poi però M. ti fa trovare il post-it col cuoricino...

Rispetto alla solidarietà reciproca fra di loro sono meravigliosi. Non fanno mai nulla con dolo: se ci sono delle mancanze, sono legate alla loro disabilità. **Per loro è fondamentale avere un legame, anche personale ed emotivo.** Loro sono persone prima che lavoratori ed il legame che si crea è un filo importante per loro ma anche per le loro famiglie.

In questi anni **siamo riusciti ad arrivare alla stabilizzazione lavorativa di sette ragazzi** e, a lato, continuiamo a fare formazione. Credo che un altro valore aggiunto dei MagazziniOz è che non ci sia una specificità su una patologia, proprio perché arriviamo dalla storia di CasaOz. Tutta la squadra dei MagazziniOz vorrebbe diffondere il messaggio che **l'inserimento lavorativo di soggetti con particolari difficoltà non è un obbligo ma è un'occasione ed è un valore aggiunto.**



4.2.1 Supporto ai ragazzi grandi di CasaOz: potenziamento socio-relazionale e professionale

Nel progetto di formazione e inserimento lavorativo “Il mio posto nel mondo. Imparando un lavoro con i MagazziniOz”, vi è una parte di formazione dedicata ai giovani con disabilità di CasaOz che, raggiunta l’età adulta, presentano un livello di occupabilità non sufficiente per poter essere inseriti in un percorso di inserimento lavorativo. Le attività rivolte specificamente a loro mirano ad **affinare le competenze relazionali e le abilità sociali** attraverso laboratori che vengono realizzati in un luogo di lavoro protetto.

Inoltre, ai MagazziniOz i ragazzi di CasaOz possono trovare un luogo in centro a Torino dove studiare con i propri tutor, incontrarsi con gli amici, venire a pranzo e a cena con le proprie famiglie, partecipare a esperienze formative, culturali, ricreative e vivere, in un clima accogliente e inclusivo, momenti di “quotidianità che cura” che hanno già trovato a CasaOz.



8 RAGAZZI ED 8 FAMIGLIE SEGUITE SEGUITE NEL CORSO DEL 2021

Laboratori socializzanti

- Attività di tipo laboratoriale, professionalizzante e socializzante, per **produrre** piccoli oggetti o partecipare ad assemblaggio di oggetti o di decorazioni.
- Attività che possono essere svolte con il supporto degli addetti all’**emporio**, un educatore o operatore sociale e alcuni volontari.
- Sessioni di circa **otto** incontri ciascuna nei diversi periodi dell’anno.

Stage di agenzie formative

- Gli **stage** vengono concordati tra l’agenzia formativa e il tutor interno.
- Individuazione degli stagisti, avvio anche burocratico dello stage, accompagnamento alla **formazione** del ragazzo inserito.
- Al termine si procede alla **valutazione** e la restituzione alla scuola.



APPROFONDIMENTI

Non solo lavoro: l'esperienza al Museo del Risparmio

Dal confronto con le famiglie per la raccolta dei bisogni e nell'ottica di un accompagnamento capillare e continuativo, è emersa la possibilità di svolgere un **percorso di formazione sull'educazione finanziaria presso il Museo del Risparmio** (www.museodelrisparmio.it).

Uno spazio in cui sia possibile avvicinarsi ai concetti di risparmio e investimento con linguaggio chiaro e semplice, al fine di migliorare il proprio livello di alfabetizzazione finanziaria.

L'obiettivo è stato quello di insegnare a tutti i lavoratori svantaggiati la **gestione del proprio reddito** pianificando a lungo termine.

Si è impostato un percorso che ha previsto due incontri nel mese di novembre 2021: uno presso il Museo e uno presso i MagazziniOz, con la possibilità di approfondire ulteriori argomenti in futuro:

– **Modulo “Risparmio”**: un percorso didattico che si è posto l'obiettivo di presentare il “risparmio” in maniera divertente, esaustiva e interattiva per **comprendere il legame tra il concetto di “scarsità delle risorse” e la necessità di risparmiare**. L'insufficienza delle risorse rispetto ai propri desideri e bisogni richiede infatti che si compiano determinate scelte.

– **Modulo “Dalla Moneta al Conto Corrente”**: questo percorso didattico ha proposto un viaggio dalle origini della moneta alla nascita del conto corrente bancario. In questo modo i lavoratori hanno potuto comprendere il valore e la funzione del denaro nel corso delle epoche storiche, **capire come funziona il conto corrente e come si legge un estratto conto**.

4.2.2 Il 2021 de “Il mio posto nel mondo”

Il bilancio del 2021 del progetto “Il mio posto nel mondo” è assolutamente positivo, nonostante il proseguire delle difficoltà economiche nate nel 2020 a causa del Covid. Al 31/12 tutti e sei i giovani assunti presso MagazziniOz hanno **mantenuto il loro impegno costante nel lavoro**. A questi si aggiunge la giovane che era stata avviata al lavoro presso MagazziniOz quindi **assunta presso ASL** a fine 2019. Si specifica che nel 2021 un contratto a tempo determinato di un beneficiario del progetto, nonostante tutte le difficoltà causate dalla situazione pandemica globale, **è stato trasformato in un contratto a tempo indeterminato**.

Per i 3 giovani seguiti nei primi due anni **il lavoro di accompagnamento del mantenimento del posto di lavoro si è progressivamente ridotto** in virtù dell'autonomia sociale, personale e professionale, fino a concludersi. L'operatore di inserimento lavorativo mantiene alcuni contatti con i referenti delle aziende presso cui sono inseriti i ragazzi per monitorare a distanza l'andamento del percorso ed essere disponibile per fronteggiare eventuali criticità. Sempre a fine 2021 una giovane ha completato il suo tirocinio mentre a giugno è stato attivato un nuovo

tirocinio rivolto ad un soggetto disabile come addetta sala. Questo percorso è stato caratterizzato da un importante lavoro di rete data la situazione di estrema delicatezza della storia della persona.

Nel 2021 è stato avviato, e proseguirà nel 2022, l'accompagnamento di un soggetto sottosoglia (con disabilità inferiore al 50%), che nel secondo semestre è stata inserita presso CasaOz, e di un giovane in prova lavoro. È stato attivato un ulteriore percorso di prova lavoro per un giovane in accompagnamento con il suo educatore. È stata data occasione di formazione e di inserimento lavorativo ad un giovane disabile che ha però scelto di non proseguire il percorso. È stata inoltre inserita una giovane con disabilità segnalata dai Servizi territoriali che, in passato, aveva completato un tirocinio presso CasaOz per il conseguimento della laurea. Inoltre, **per gli ospiti più grandi di CasaOz sono state pensate e realizzate occasioni di socializzazione**, seppur più dimensionata viste le restrizioni imposte dalle disposizioni sanitarie, di laboratori e di specifica formazione pratica. Per questa attività sono stati coinvolti 8 ragazzi con le loro famiglie.

Il mio posto nel mondo: i numeri



38

destinatari



2

tirocini
avviati



1

tirocinio
programmato



8

ragazzi di CasaOz
coinvolti + famiglie



5

laboratori di due ore,
online e in presenza

prodotti grissini, ovetti di legno colorati dai ragazzi
per composizione pasquale, palline di legno colorate
per composizione con cioccolato per Natale.



TESTIMONIANZE

Il lavoro è vitale

“Il suo inserimento nel mondo del lavoro l’ha aiutata ad aumentare la sua autonomia permettendole di mettere in pratica tutto ciò che ha imparato a scuola (alberghiero) e ai vari laboratori del CEPIM (associazione persone down). Aveva precedentemente fatto vari stage lavorativi in altre aziende, sempre come aiuto cucina, ma presso il ristorante dei MagazziniOz ha avuto l’opportunità di lavorare in sala e questo l’ha aiutata ad essere più disinvolta nell’approccio con il cliente e a sua volta anche con le persone fuori ambiente di lavoro. È sempre più sicura di sé, anche quando è sola, e si muove per la città con i mezzi pubblici. Questo suo modo

di essere ha cambiato anche il ménage familiare, perché questa crescita personale le permette di autogestire la sua vita in ambiente domestico e di essere sempre meno dipende da noi.

Che dire? **Ogni conquista di M. ha migliorato anche la sua e nostra vita, ma l’inserimento nel mondo del lavoro è vitale** per Lei come per tutti i ragazzi normo e/o con disabilità.”

Mamma di M.

APPROFONDIMENTI

Formazione con Lavazza Training Center

La collaborazione dei MagazziniOz con molte aziende sostenitrici ha permesso, negli anni, di sviluppare cooperazioni e legami stabili e significativi. Da un confronto tra i responsabili dei MagazziniOz e i **referenti Lavazza**, avvenuto nella primavera del 2021, è emersa la possibilità di **prevedere un percorso di formazione che vedesse coinvolti tutti i lavoratori addetti alla caffetteria**.

La possibilità di condividere una formazione specifica che veda allineati tutti i dipendenti, **senza distinzione tra disabilità e “normalità”**, era una sfida che l'azienda aveva in mente da molto tempo. È stata una prima sperimentazione sia per Lavazza, che ha visto coinvolti due giovani trainer del Training Center, sia per Magazzini che ha sperimentato una formazione condivisa. Il tutor degli inserimenti lavorativi ha visitato nel giugno 2021 la Nuvola Lavazza, dove ha avuto la possibilità di conoscere i trainer e di presentare in modo dettagliato la realtà dei MagazziniOz e il coinvolgimento di lavoratori con disabilità intellettiva. La collaborazione è stata proficua e ha visto coinvolte le sensibilità di entrambe le realtà. La tutor ha, in seguito, condiviso il programma

proposto da Lavazza con i responsabili dei MagazziniOz e ha stabilito quali dipendenti coinvolgere per la formazione. I dipendenti sono stati contattati individualmente e sono stati informati sulla natura della formazione. Gli incontri si sono svolti presso i MagazziniOz nella giornata del lunedì, giornata di chiusura al pubblico ed hanno coinvolto i dipendenti svantaggiati, la tutor aziendale referente per sala e caffetteria e un giovane inserito nel settore sala/ caffetteria con contratto a chiamata. A tutti gli incontri erano presenti la tutor degli inserimenti lavorativi e i responsabili dei MagazziniOz.

I ragazzi hanno dimostrato molto interesse nel percorso proposto, anche se inizialmente era visibile un certo livello di ansia che è andato via via scemando. **Si è rivelata molto utile la compresenza di giovani svantaggiati, soggetti non svantaggiati e dei tutor in un percorso in cui tutti hanno appreso nuove competenze e sono stati coinvolti in un'esperienza comune.** Questo elemento ha rafforzato lo spirito di squadra con ricadute positive nell'attività lavorativa di tutti.



4.3 La diversità è bellezza: lavoro per persone migranti titolari di protezione internazionale

I MagazziniOz non guardano solamente a chi ha bisogno all'interno del proprio giardino di casa: **i MagazziniOz accompagnano al lavoro anche persone migranti accolte nei programmi per titolari di protezione internazionale, le persone che solitamente chiamiamo rifugiati.**

Questa attività è realizzata in collaborazione con la Cooperativa Orso che da diversi anni, insieme alle istituzioni locali, attua programmi di integrazione per migranti e rifugiati. In modo particolare le buone pratiche realizzate negli anni hanno consentito lo sviluppo di una metodologia e di una pratica consolidata.

Le differenti difficoltà dei partecipanti, da un lato dovute alla lingua, dall'altro all'adattamento al contesto, si sono incontrate nell'esperienza dei MagazziniOz e hanno portato alla **realizzazione di una pratica efficace di integrazione lavorativa.**

Nel corso degli anni ci sono state diverse occasioni di accompagnamento al lavoro di migranti titolari di protezione internazionale. Sulla base di questa esperienza, nel 2019 i MagazziniOz hanno avviato il progetto **“La diversità è bellezza”** che nel 2020 ha

proseguito il suo percorso. Il progetto si pone un duplice obiettivo: innanzitutto, **accompagnare i giovani migranti nel percorso professionale e di inserimento lavorativo** tramite processi di sostegno e formazione su temi specifici, trasversali (linguistici e culturali) e professionali a seconda della mansione svolta, nonché un **accompagnamento per un inserimento sul territorio e per la definizione di un progetto professionale personale.**

In parallelo si promuove il **dialogo con le aziende** per far conoscere il progetto e valutare possibilità per inserimenti in azienda. **Il risultato finale è la creazione di contesti inclusivi che favoriscano l'integrazione effettiva di cittadini migranti e riducano la discriminazione e il pregiudizio** nei confronti delle persone con svantaggio sociale, che proprio grazie alle “diversità” possono arricchire tutta la comunità in cui si trovano a vivere. In alcune occasioni i migranti sono protagonisti diventando loro stessi, opportunamente supportati, “maestri” per i giovani di CasaOz che partecipano ad appuntamenti laboratoriali pratici volti a sviluppare alcune competenze e abilità.

4.3.1 Il 2021 de “La diversità è bellezza”

Dopo un difficile 2020 anche il 2021 è connotato dall'emergenza COVID 19 che continua ad incidere, forse in maniera maggiormente impattante su tutte le sfere della vita sociale ed individuale (psicologica, sociale, economica, lavorativa, scolastica, solo per citare le principali) e travolge in particolare le persone più fragili e vulnerabili. MagazziniOz non è rimasto indenne ed ha dovuto adeguare la sua attività in accordo con le disposizioni ministeriali.

Si è convenuto che la prosecuzione dell'attività produttiva potesse avvenire solo in presenza di condizioni che assicurassero ai dipendenti adeguati livelli di protezione, favorendo il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 e coniugando adeguati livelli di capacità produttiva con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative. Si sono affiancati i giovani per aiutarli a conoscere e comprendere le procedure, e a mettere in pratica la resilienza di un vissuto di pericolo e rischio (il contesto Covid 19), adattandolo ad una operatività con esigenze molto diverse da quella conosciuta. Infatti, in attuazione alle disposizioni, **si**

sono dovute attivare modalità di acquisizione di nuove competenze di adattamento. In particolare tutti e tre i giovani sono stati coinvolti nel percorso di formazione per attuare **la nuova filosofia del ristorante di MagazziniOz che si apre ai piatti del mondo.**

Grazie anche al supporto dell'operatore di inserimento lavorativo, il percorso dei beneficiari è stato trasformato in un progetto globale partecipato di inserimento sociale e lavorativo basato sulle competenze, sulla valorizzazione degli aspetti comunicazionali e relazionali, sull'analisi delle predisposizioni individuali.

Sono state realizzate molte attività, **alcune direttamente professionalizzanti, altre destinate ad accrescere competenze trasversali o soft skills** necessarie oltremodo per chi non condivide dalla nascita la cultura del luogo.

Nella prima famiglia di attività segnaliamo la formazione continua per tre giovani migranti, il corso di cucina per un giovane migrante arrivato nel 2021, il percorso

di formazione continua relativa alla cucina di altri paesi (in service training), un percorso di specializzazione in bakery con il coinvolgimento di un beneficiario nella strutturazione dell'attività. Tra le seconde menzioniamo un corso di italiano per un giovane migrante ed il coinvolgimento di un beneficiario nell'avvio di un orto sociale presso CasaOz.

Sono poi state portate avanti alcune **attività di processo e di comunicazione** volte a sviluppare ed arricchire il contesto in cui si opera il progetto, tra cui il perfezionamento del modello di formazione e inserimento lavorativo all'interno al piano di sviluppo dei MagazziniOz, la realizzazione di incontri e contatti continuativi con aziende e imprenditori, la comunicazione verso il territorio e la presentazione del progetto ad enti interessati ad una possibile replica.



4.4 Capolavori per il futuro

Nel corso del 2021 i MagazziniOz hanno lavorato per mettere a frutto ulteriormente le competenze acquisite nel campo della formazione professionalizzante e dell'accompagnamento agli inserimenti lavorativi partecipando alla progettazione di un percorso chiamato **Capolavori** e che troverà attuazione nel corso del 2022.

Il progetto **Capolavori**, presentato alla Regione Piemonte da una rete di enti comprendente, oltre ai MagazziniOz, la Cooperativa Orso, la Città di Torino, AIR Down e l'associazione CEPIM (capofila del progetto), **si propone di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con sindrome di Down o con disabilità intellettive.**

Capolavori si rivolge a 20 tra ragazze e ragazzi che abbiano concluso il percorso scolastico e siano iscritti nelle liste del collocamento mirato (legge 68/99). Il percorso si strutturerà in colloqui individuali con le giovani ed i giovani, incontri informativi con le loro

famiglie e con i servizi sociali e in un pacchetto di 200 ore complessive di formazione teorico-pratica, con l'obiettivo di **formare i partecipanti ad un futuro inserimento lavorativo nelle mansioni di aiutante addetto alla vendita e aiutante sala bar.**

Gli argomenti che verranno trattati e sviluppati durante tutto il percorso saranno comunicazione, informatica, tecniche di sala, tecniche di vendita e preparazione e orientamento al lavoro.

CAPOLAVORI

progetto per la formazione al lavoro



COS' È

È un progetto che si propone di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con sindrome di Down o disabilità intellettiva.



fondo
sociale europeo

DA CHI NASCE

Il progetto è stato pensato e presentato alla Regione Piemonte da queste realtà:

- Cooperativa Orso
- Città di Torino
- AIR Down
- Associazione Down
- Cepim
- Magazzini



A CHI SI RIVOLGE

Il progetto si rivolge a 20 ragazzi/e che abbiano concluso il percorso scolastico e siano iscritti nelle liste del collocamento mirato, legge 68/99. Il percorso si struttura in colloqui individuali con i ragazzi, incontri informativi con le famiglie ed i servizi sociali, formazione teorico- pratica di 200 ore complessive.

QUANDO

Il percorso di formazione verrà avviato da metà settembre 2021.

Per maggiori informazioni rivolgersi a :
gallino@cooperativaorso.it



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2

4.5 Ristorante/cucina e caffetteria

Avete mai visto un magazzino che ha anche un ristorante? Beh, qui c'è, ed è davvero speciale: ci lavorano professionisti e giovani che iniziano un percorso di tirocinante in formazione lavoro. Tutte le cose buone che si preparano qui sono pensate per chi frequenta ogni giorno i MagazziniOz, per chi lavora nei dintorni e sceglie di far pausa qui, o per chi si ferma anche solo il tempo di un caffè. La sera, poi, la cucina è aperta per la cena. Dopo i primi due anni di rodaggio, dal 2016 il **Ristorante dei MagazziniOz ha iniziato ad essere quello per cui era stato progettato: un luogo che vuole inserire la bellezza nel rapporto tra diversità e quotidianità.**

Vogliamo integrare l'esperienza del cliente in un luogo bello, partecipando alla manutenzione della bellezza.

Il punto più distintivo dei MagazziniOz è che, oltre a proporre un modello di business diverso (persone con diverse difficoltà), propone un diverso approccio alla diversità: non è accettazione della diversità, né convivenza, ma è superamento delle diverse caratteristiche individuali.





5500

coperti a pranzo



4000

coperti a cena



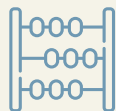
2200

aperitivi



25000

piatti serviti



I numeri del ristorante

50 ore di formazione interna (formazione svolta da personale interno per l'adeguamento delle misure anti-Covid; formazione su organizzazione interna, formazione sulla gestione della clientela, caffetteria, sala bar a cui sono seguite predisposizione materiale e schede operative).

Il ristorante ha sempre cercato di far vivere staff e pubblico con persone con diversità e, ultimamente, ha anche capito che la cosa bella che poteva dare era **implementare nel menu questo concetto di diversità geografica**.

Pur con tutte le difficoltà emerse a causa della pandemia, nel 2020 è già iniziata questa evoluzione, con l'introduzione di alcuni elementi caratteristici già nel corso dell'anno: un percorso di cambiamento nato nel 2020 e proseguito appieno nel 2021 grazie anche alla collaborazione con Lavazza e con il team del ristorante Condividere, in un'ottica di miglioramento dell'offerta gastronomica e di collaborazione operativa, avvalendosi dell'esperienza di idee e razionalizzazione food cost dei MagazziniOz.

Il percorso fatto insieme ha portato alla nascita di un **nuovo menù internazionale** che parla di viaggio, rispetto delle materie prime, esperienza, ricordi e bellezza. Con una brigata composta da persone provenienti da diverse parti del mondo, ognuna con una storia ed esperienza di vita diversa. Vivere i MagazziniOz e la loro cucina significa compiere un viaggio attraverso i piatti di ispirazione internazionale: le proposte del menù vanno dalla Shakshuka, tipico piatto israeliano, alle Ribs di

stampo statunitense; dai Bao di ispirazione cinese, al classico Fish & Chips inglese e alla Cheviche peruviana. Tra i piatti trovano spazio anche proposte light come la Caesar Salad e vegetariane come l'insalata Greca, senza dimenticare i sapori della nostra tradizione con un piatto di cucina Italiana sempre presente in carta.

I piatti dei MagazziniOz mettono a proprio agio, abbracciano con gusto, colori e sapori, **trasmettono la cultura dei paesi di provenienza**, coinvolgono nel concetto di benessere globale, insomma confortano. Questa è l'idea di comfort food: cibo per il cuore e per l'anima.

Non è stato solamente un percorso di creazione di un'offerta internazionale agli ospiti: lo staff di cucina ha appreso, in questo modo, non solo nuove tecniche di preparazione e di presentazione dei piatti, ma **i ragazzi hanno anche acquisito maggior consapevolezza del cibo come mezzo di comunicazione e di espressione della propria professionalità**.

Lavazza inoltre ha collaborato per la **preparazione professionale dello staff della caffetteria**, con approfondimenti specifici sia sulle tecniche di preparazione, che sull'origine della materia prima.

APPROFONDIMENTI

Non solo cibo: la biblioteca

Ai MagazziniOz è possibile sfogliare uno dei **4.000 libri** che compongono la biblioteca del luogo, in un momento di relax, sorseggiando un caffè o bevendo l'aperitivo.

Questo straordinario patrimonio di conoscenza e storie è frutto della **donazione di clienti** che hanno frequentato i MagazziniOz nel tempo. Grazie al lavoro dei volontari che frequentano il luogo ogni settimana, tutti i titoli donati sono catalogati e ordinati negli scaffali delle librerie presenti in ogni stanza del luogo.

I libri presenti sono anche in vendita e si dividono in: **libri circolari**, ossia tutti i libri che i MagazziniOz ricevono in dono da chi li ha già letti, storie che vengono rimesse in circolo a disposizione di nuovi lettori; **libri al buio**, cioè libri in scatole chiuse, scelti tra i libri circolari, di cui non si può vedere la copertina, né il titolo, né l'autore e l'unica cosa di cui si dispone è un indizio che guida nella scelta.



4.6 Emporio

L'emporio dei MagazziniOz è il primo spazio che si incontra entrando in via Giolitti 19/A: è il luogo che accoglie il viaggiatore che decide di concedersi un tempo di relax e di tranquillità arrivando dal mare in tempesta della città e della frenetica vita quotidiana.

L'Emporio dei MagazziniOz è pensato per essere un'ideale prosecuzione e complemento dei concetti base che sottendono l'attività quotidiana di CasaOz: casa, famiglia, cura, bellezza, qualità. Per questo nell'Emporio si può trovare una vasta selezione di prodotti di qualità utili per la Casa, la Persona, i Bambini, oltre a prodotti gastronomici di eccellenze italiane.

L'attività di vendita di oggettistica è cresciuta sensibilmente durante gli otto anni di vita dei MagazziniOz, confermandosi la seconda leva commerciale. Nel 2021 i risultati sono stati molto soddisfacenti, risentendo contemporaneamente sia del clima di incertezza dato dalla coda della pandemia, sia della sensazione di ripresa dell'economia, come testimoniato da tutti dati macro e microeconomici.

Il successo dell'Emporio deve essere attribuito a un mix di fattori quali **la competenza e la capacità di accoglienza del personale** a supporto della vendita, ma soprattutto la **scelta di fornitori e prodotti**, alla cui base vi sono criteri quali il gusto e la bellezza, il richiamo al concetto di casa e di quotidianità, l'utilità e la funzionalità degli oggetti.



APPROFONDIMENTI

l'Emporio

L'emporio dei MagazziniOz ha al suo interno un'infinità di storie che si sono susseguite fin dalla sua nascita e ancora oggi tutti i prodotti che vengono selezionati hanno una storia da raccontare. Prima di inserire i prodotti all'interno dello stock viene svolta un'accurata analisi della sostenibilità, sia dal punto di vista dell'impatto sociale che da quello della ricaduta ambientale.

In modo particolare nel 2021 ha assunto sempre maggiore importanza proprio il **tema della sostenibilità** quale discriminante nella scelta dei prodotti, che si è affiancato agli altri criteri da sempre presenti.

Il termine emporio (dal greco antico *empòrion*; plurale *empòria*) designava nel Mediterraneo antico una località marittima adibita allo scarico, al deposito e alla vendita di merci. L'etimologia del sostantivo emporio risale al greco antico ed è sintetizzabile nei seguenti passaggi: dal verbo *pèiro* (attraverso, oltrepasso) deriva il sostantivo *pòros* (passaggio, specialmente marittimo), da cui ha origine *èmporos* (passeggero, viaggiatore, specialmente con finalità commerciali), che a sua volta ha prodotto *empòrion*, che indica precisamente il luogo di approdo di un viaggiatore marittimo.



APPROFONDIMENTI

Obiettivo sostenibilità

Nel corso del 2021 i MagazziniOz si sono posti, in particolare, l'obiettivo di **valorizzare sempre di più il tema della sostenibilità** nella scelta dei prodotti da commercializzare.

La sostenibilità è un concetto che si può leggere da differenti punti di vista ma che accomuna tutte quelle azioni finalizzate al raggiungimento del bene comune, in modo da assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.

Così i MagazziniOz cercano di valorizzare nelle proprie scelte la **sostenibilità ambientale**, diminuendo il peso ed il valore della plastica in generale e degli imballaggi usa e getta in modo particolare. Il dentifricio solido, ricaricabile, nella scatoletta di alluminio, il dispenser di vetro abbinato ai bottiglioni dei nostri saponi e gli involucri in cera d'api che sostituiscono le pellicole trasparenti sono solo alcuni esempi di scelte che sono andate in questa direzione.

L'esperienza di lavoro di CasaOz con i bambini si riflette anche nelle scelte "educative" di alcuni **prodotti**

per l'infanzia, come le tovagliette per il pranzo che si possono colorare ma che non sono fatte di carta ma di un materiale che si può lavare, rendendo la tovaglietta riutilizzabile e ridisegnabile.

Sempre nell'ottica della tutela dell'ambiente l'Emporio ha scelto di vendere un'ampia gamma di **detergenti di origine completamente naturale**, senza tensioattivi, sia per la cura della persona che per la pulizia della casa.

Accanto a questa sensibilità, i MagazziniOz sono da sempre attenti alla ricerca di partner che ricerchino un necessario mix di qualità dei prodotti e di **attenzione alle condizioni di lavoro dei dipendenti**, in modo particolare delle fasce deboli. L'accento sul lavoro dignitoso per tutti è presente nella mission propria dei MagazziniOz e non può non essere ricercata e valutata tra i partner commerciali esterni. Nel 2021 la collaborazione con una cooperativa francese che impiega lavoratori disabili e con una cooperativa italiana che opera in ambito carcerario sono state due esperienze che si vogliono ampliare ed arricchire sempre più di **nuovi partner, che uniscano l'etica alla qualità**.

I numeri dell'Emporio



25

Fornitori
Food



9

Fornitori
oggetti per bambini



19

Fornitori
oggetti per la casa



17

Fornitori oggetti
per la persona e prodotti
per la cura del corpo



9

Paesi
di provenienza

*Italia, Francia, Spagna,
Portogallo, Danimarca, Svezia,
Germania, Belgio, Finlandia*



9

Regioni d'Italia
di provenienza

*Piemonte, Lombardia,
Trentino, Veneto, Toscana,
Sicilia, Calabria, Puglia,
Campania*



TESTIMONIANZE

Martina, ovvero la gestione dell'Emporio

Sono Martina, lavoro per CasaOz da 11 anni, ho un Master in fundraising e raccolta fondi dell'Università di Bologna. All'epoca del mio ingresso lo staff di CasaOz era molto ridotto per cui ho visto tanti aspetti della raccolta fondi: dagli eventi alla comunicazione sui social, dai lasciti testamentari alle bomboniere. Proprio le **bomboniere solidali di CasaOz** sono la cosa di cui ancora mi occupo, compresa la fornitura dei materiali.

Da due anni e mezzo mi occupo anche dell'emporio dei MagazziniOz: acquisti, gestione dei prodotti, vendita degli stessi nell'emporio e tramite l'e-commerce. In questo ruolo sono spesso a contatto coi colleghi che lavorano nel ristorante e nella caffetteria.

I clienti non chiedono quasi mai informazioni circa i nostri ragazzi ma è evidente che molti, se non tutti, notano con piacere che sono presenti persone con difficoltà di vario tipo che lavorano con noi. **Si percepisce il piacere di vederli lavorare bene e, soprattutto, a loro agio.**

Accanto all'apprezzamento si nota anche un pizzico di pazienza nel saper aspettare un attimo, pur essendo un luogo in cui si garantisce la massima professionalità ed

efficienza. In un mondo in cui siamo abituati a correre ed in cui ci attendiamo la massima velocità di risposta da parte del barista o del cameriere, qui vediamo **comprensione ed apprezzamento per dei tempi più a misura d'uomo**, in cui sono presenti comunque il massimo dell'impegno e della precisione.

Vedere Simone, Marta, Federico e gli altri tutti i giorni per me vale tanto perché vederli a loro agio, soddisfatti è una grande cosa. **A me piace coccolarli e rinforzarli nelle tante cose che fanno bene:** Simone fa il caffè molto meglio di come lo farei io da sola! E questo mi piace dirglielo.

Vederli sentirsi utili, essere a proprio agio nella professione acquisita è qualcosa di gratificante per tutti. **È bello vedere l'entusiasmo che mettono ogni giorno i ragazzi, che sono diventati un punto di riferimento nel lavoro**, in primo luogo dal punto di vista pratico: da quando inizia l'orario di Simone, so che la caffetteria è gestita al meglio e quando inizia il suo lavoro Gianluca so che il Cartesio sarà sistemato ed i vini saranno controllati. Lo sono però anche dal punto di vista emotivo e sai sempre che **puoi contare sul loro entusiasmo contagioso!**



youtu.be/XP8tZVHD5hY







05

La dimensione economica

5.1 › Provenienza delle risorse economiche

5.2 › Eventuali criticità

5.1 Provenienza delle risorse economiche

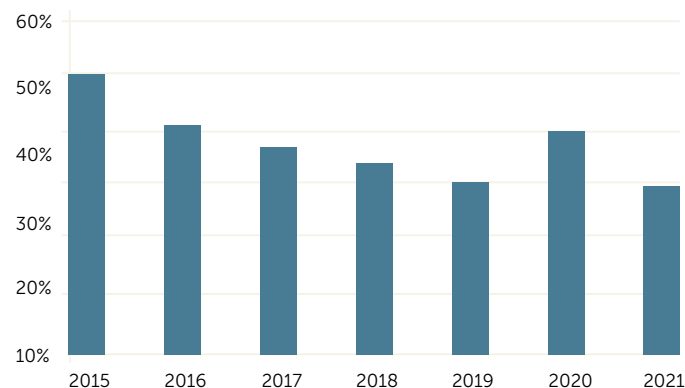
I MagazziniOz sono un indovinato **connubio tra un'attività prettamente sociale con una tipicamente di business**. Anche la mappa delle entrate presenta queste due anime: i progetti sociali (“Il mio posto nel mondo” e “La diversità è bellezza”) sono tipicamente finanziati da Fondazioni, bancarie e non, e da Aziende attente alla loro responsabilità sociale. Si tratta di entrate che rappresentano una quota fondamentale delle entrate dei MagazziniOz ma il cui peso sul totale delle entrate vuole diventare sempre più leggero.

Le **entrate commerciali** sono rappresentate dalle vendite dell'emporio, con l'apporto dell'e-commerce, e del settore **ristorazione e caffetteria**.

Come si evince dal Grafico 1, se il peso delle entrate non commerciali sul totale era vicino al 50% nel 2015, tale quota si è costantemente e sostanzialmente ridotta sino al 2019, quando era intorno al 30%. L'effetto della pandemia e della chiusura per diversi mesi della ristorazione si osserva nella crescita del peso delle entrate non direttamente provenienti da vendite dell'emporio o dall'attività della ristorazione, che risale al 40% nel corso del 2020.

Il 2021 vede un'importante **inversione di tendenza con un ritorno del rapporto sotto il 30%**: la ripresa dell'attività commerciale dei MagazziniOz, pur con le difficoltà legate al persistere degli effetti della pandemia da Covid 19, ha avuto un importante riscontro nei conti economici della cooperativa.

Grafico 1 – Incidenza entrate da progettazione derivante dalla comunità di stakeholders che sostengono i MagazziniOz



5.1.1 Ricavi da attività di vendita

Il dato sulle entrate derivanti dall'attività di ristorazione e di caffetteria è stato complessivamente pari a **289.160€ , in crescita del 28,8% rispetto al 2020 (224.499€) ma ancora inferiore del 30% rispetto al dato pre Covid (415.457€).**

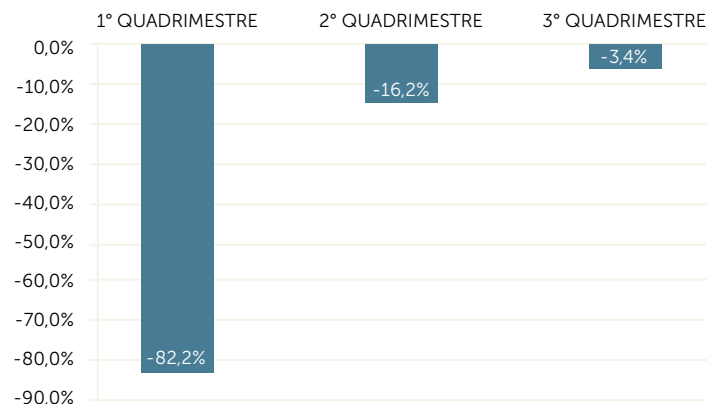
L'andamento delle entrate ha avuto quindi un incremento significativo, favorito sicuramente dalla possibilità di aprire per un numero di settimane maggiore rispetto all'anno precedente. Il dato più importante è quello relativo all'andamento nei diversi quadrimestri dell'anno: **nel primo quadrimestre si è concentrata la gran parte della differenza in negativo** rispetto al 2019 (-85,2%).

Nei due quadrimestri successivi si sono ancora vissuti gli effetti della pandemia con le paure e i disagi derivanti da una normativa costretta a mutare rapidamente per difendere i cittadini dai fronti aperti dalle nuove varianti del Covid; nonostante ciò, i risultati si sono avvicinati a quelli del medesimo periodo 2019 nel secondo quadrimestre (-16,2%) ma soprattutto nel **terzo quadrimestre** (-3,4%) con i **mesi di settembre e di novembre che hanno**

avuto risultati addirittura superiori a quelli di due anni prima.

Le opportunità di ripresa per il 2021, che avevamo prospettato nel Bilancio Sociale del 2020, hanno quindi trovato attuazione nei dati finali del bilancio, confermando anche come la scelta del nuovo **menù internazionale** sia risultata gradita ai clienti.

GRAFICO 2 – Entrate da ristorazione e caffetteria: differenza percentuale tra 2021 e 2019



APPROFONDIMENTI

La ristorazione in Italia durante il Covid

Secondo la Fipe – Confcommercio, Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi, insieme alle principali sigle sindacali del Commercio e del Turismo, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil, in due anni il settore ha cumulato perdite di domanda per oltre 57 miliardi di euro. La perdita più consistente è quella del 2020 con il doppio lockdown di inizio e fine anno che ha generato una contrazione dei consumi pari a 33 miliardi di euro.

Nel 2021, a seguito dell'allentamento delle misure restrittive sul finire del primo semestre, **si è registrato un trend di ripartenza della domanda** che, tuttavia, è rimasta al di sotto dei livelli del 2019 di circa 26 punti percentuali quantificabili in più di 23 miliardi di euro.

Alla crisi pandemica si è aggiunto a partire dalla seconda parte dell'anno un ulteriore grave problema. Si tratta dell'impennata dei **prezzi** prima sul versante delle materie prime energetiche e successivamente su quello dei prodotti alimentari.

Nella ristorazione il tema del **lavoro** è senza ombra di dubbio la **grande emergenza scatenata dal covid** e dalle misure restrittive introdotte nel settore dei pubblici esercizi.

In termini di lavoro dipendente le imprese del settore hanno perso nel 2020 oltre 243mila unità che sono state solo in minima parte recuperate nel corso del 2021, quando il numero dei lavoratori dipendenti è risultato ancora inferiore di 194mila unità rispetto ai livelli del 2019.

In questo contesto assume ancora maggior importanza il fatto che i MagazziniOz abbiamo mantenuto costante il livello occupazionale nel biennio 2020-2021 rispetto ai livelli raggiunti nel 2019.

Anche i dati sull'emporio sono stati molto positivi, avendo visto una crescita a due cifre rispetto al 2020 (+10,3%), passando da 156.314€ a 172.416€. Il valore della crescita è ancora più significativo se si considera che nel 2019, anno pre pandemia, il fatturato dell'emporio è stato di 123.584€. Il dato del 2021 ha quindi visto una crescita del 39,5% rispetto al 2019.

L'introduzione dell'**ecommerce** nel marzo 2020 ha rappresentato sicuramente un'opportunità di crescita e sviluppo che i MagazziniOz hanno saputo sfruttare pienamente e che hanno continuato a proporre. Nel 2021, però, la peculiarità che ha contraddistinto l'emporio è stata il ritorno dei clienti in presenza, che hanno quindi in parte abbandonato la scialuppa d'emergenza dell'ecommerce per tornare a fare shopping nel luogo fisico. Il fatturato dell'ecommerce dell'emporio ha quindi visto un prevedibile calo, passando dai 47.662€ del 2020 (pari al 29% del fatturato annuo dell'emporio) ai **34.889€ del 2021 (20% del fatturato 2021 dell'emporio)**.

Accanto all'andamento dei ricavi, occorre considerare l'aspetto legato ai costi, in modo particolare al **costo del personale**. La scelta dei MagazziniOz è stata da subito quella di garantire ai propri dipendenti, oltre al mantenimento del posto di lavoro (come stabilito dalla legge), il mantenimento di un reddito continuato: i dipendenti sono stati messi in FIS (Fondo di Integrazione Salariale), con quote differenti, a seconda dell'effettiva possibilità di lavoro (dal 100% di chi lavora in cucina, in sala ed in emporio al 50% per chi lavora in amministrazione).

Non solo: **i MagazziniOz hanno deciso di anticipare la quota di FIS ai propri lavoratori, per non aggravare ulteriormente la loro situazione di disagio** legata comunque ad una diminuzione del livello reddituale, evitando che i dipendenti non percepissero reddito per alcuni mesi.

L'importo FIS per il 2020 è stato pari al 7,2% del costo del personale per i MagazziniOz, significativamente inferiore rispetto al dato del 2020 (11,4%).

APPROFONDIMENTI

L'e-commerce in Italia nel 2021

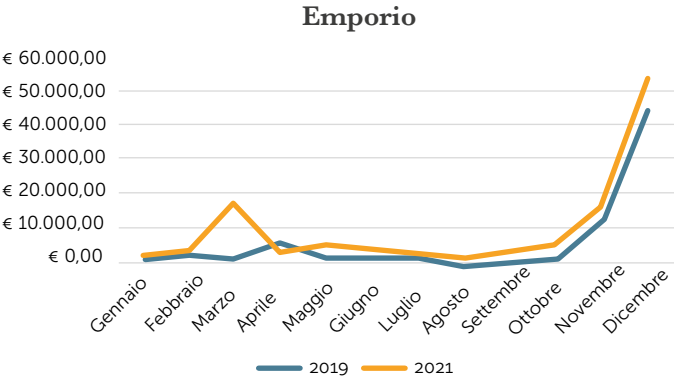
Secondo l'ultimo report dell'Osservatorio e-commerce B2c del Politecnico di Milano, nel 2021 gli acquisti online hanno raggiunto un valore di 39,4 miliardi di euro (+21% rispetto al 2020). Da un lato gli acquisti di prodotto **hanno continuato a crescere**, sebbene con un ritmo più contenuto (+18%) rispetto a quello dello scorso anno (+45%), e hanno toccato i 30,5 miliardi di euro. Dall'altro lato gli acquisti di servizio, dopo la forte crisi del 2020 (-52%), hanno fatto segnare una ripresa (+36%) e raggiungono gli 8,9 miliardi. Il trend di questa componente, seppur positivo, non compensa le perdite generate per via dell'emergenza sanitaria (nel 2019 gli acquisti online di servizio valevano 13,5 miliardi di euro).

L'Osservatorio ha effettuato una stima di quale sarebbe stato il valore degli acquisti online in assenza dell'emergenza sanitaria: **probabilmente il mercato online avrebbe chiuso il 2021 con 3,5 miliardi di euro in più**, senza il drastico calo del settore Turismo e Trasporti, fortemente penalizzato dalle severe limitazioni alla mobilità.

Il Covid-19, dunque, contrariamente a quanto si possa pensare, **ha frenato la crescita generale del mercato e-commerce, con diverse eccezioni nei comparti merceologici di prodotto, come il Food&Grocery, che hanno ottenuto al contrario una forte accelerazione.**

Rispetto al passato non solo le grandi realtà, ma anche le medio-piccole imprese italiane, si sono avvicinate all'e-commerce e ne hanno compreso le potenzialità. Per il nostro Paese si tratta di un segnale importante: l'e-commerce sta raggiungendo un livello di diffusione tale da far presagire un processo continuo, anche se graduale, di integrazione tra offline e online.

Grafico 3 - Entrate mensili: ristorazione e emporio, 2021 vs 2019



L'incasso maggiore
risulta relativo
al periodo natalizio

5.1.2 Contributi su progetti

I progetti sociali dei MagazziniOz sono sostenuti da numerose Fondazioni e da alcune aziende.

Si tratta di voci relative ad entrate fondamentali per i MagazziniOz perché supportano l'anima sociale della cooperativa e, quindi, il suo stesso significato.

Con le aziende e le fondazioni coinvolte la collaborazione è quasi sempre pluriennale, anche perché il loro impatto diviene visibile dopo il termine di un percorso che, per le caratteristiche dei beneficiari, non può essere di corto raggio. In alcuni casi, quindi, i singoli progetti sono costruiti per essere declinati in percorsi che durano almeno due o tre anni.

In altri casi, e qui parliamo soprattutto di aziende, la collaborazione si protrae nel tempo non a seguito di accordi formalizzati ma grazie alla consapevole presa in carico di intere aree di attività o pezzi importanti di percorsi di vita delle persone protagoniste. E questo vale anche più dell'aggiudicazione di un bando pluriennale perché significa essere entrati nel cuore delle persone.

Tra il 2020 ed il 2021 la cifra complessiva dei **contributi su progetti** ha visto un lieve calo, attestandosi a **217.304€ (-3,4)**, pari al dopo una crescita del 6,2% tra il 2019 ed il 2020. Si tratta di cifre importanti e sostanzialmente stabili, che denotano un buon livello di capacità progettuale e di fiducia da parte delle Fondazioni bancarie

Grafico 3 - Ammontare dei contributi per anno

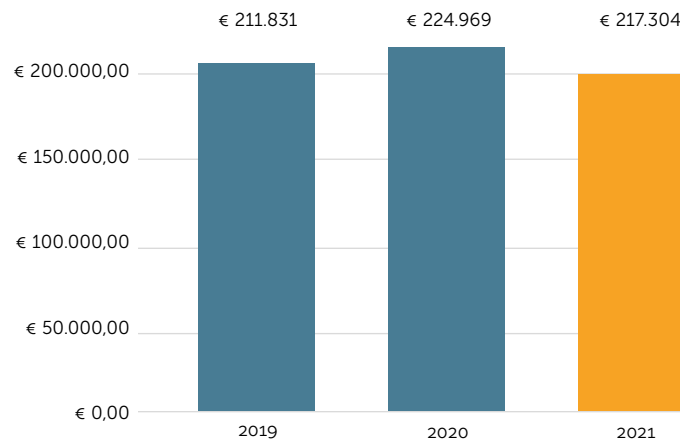
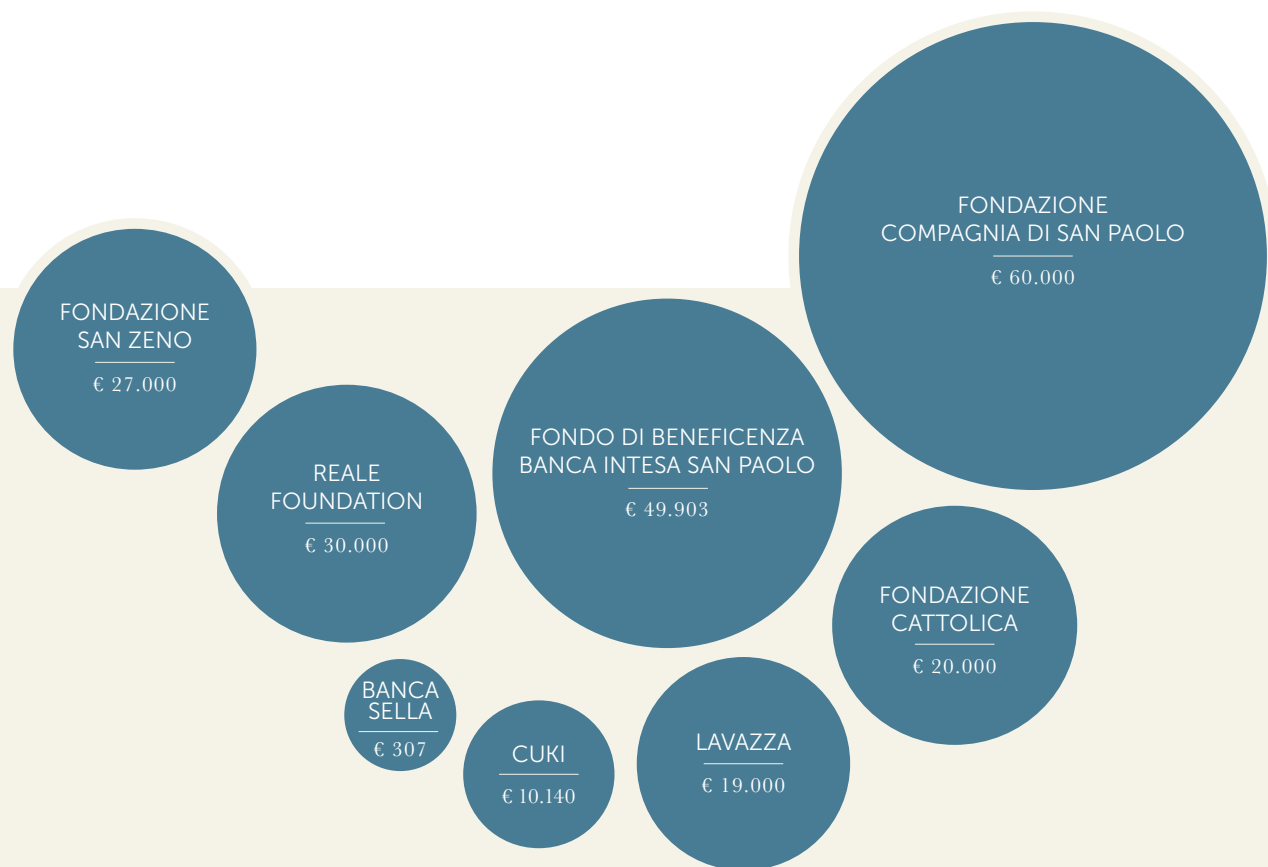


Grafico 4 - Contributori dei progetti sociali dei MagazziniOz nel 2021

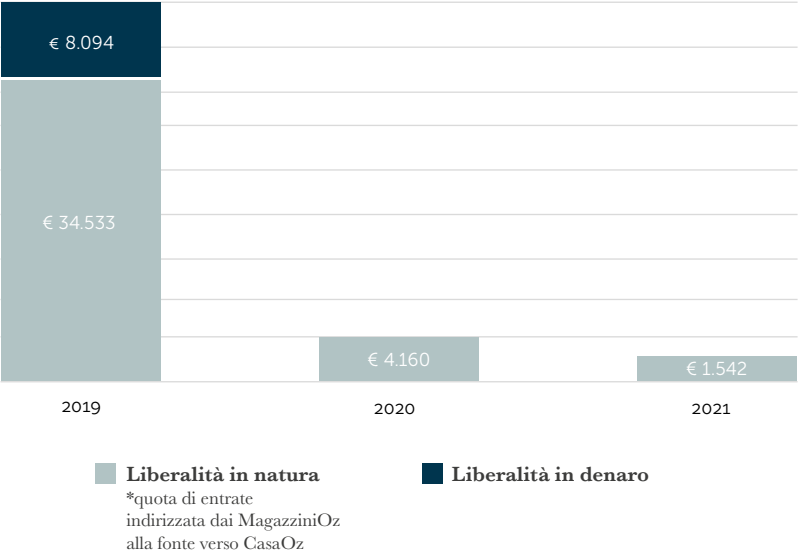


5.1.3 Liberalità

Un altro importante contributo è solitamente rappresentato per MagazziniOz dalle liberalità, cioè l'insieme delle erogazioni, sia in natura (principalmente) che in denaro, elargite come dono e slegate da singole progettualità.

Nel 2020 le liberalità complessive erano molto diminuite rispetto all'anno precedente: in modo particolare, si sono annullate nel periodo di chiusura forzata di MagazziniOz a causa del lockdown per riprendere in modo significativo a dicembre. **Come già fatto nel 2020, anche nel 2021 MagazziniOz ha preferito indirizzare le aziende amiche al sostegno di CasaOz con donazioni in natura e contributi mirati ai singoli progetti.**

Grafico 5 – Liberalità 2020 vs 2019



5.2 Eventuali criticità

Il Covid ha rappresentato l'avverarsi di una delle peggiori minacce che si sarebbero potute ipotizzare: la chiusura dell'emporio, del ristorante e delle attività sociali e culturali organizzate ed organizzabili è stata un danno enorme, danno che però i MagazziniOz hanno saputo affrontare sia in maniera difensiva che offensiva.

La possibilità di usufruire degli **ammortizzatori sociali** per i dipendenti ha garantito la continuità della mission dei MagazziniOz, che quando hanno riaperto, anche non definitivamente, lo hanno fatto nel pieno della loro identità, con tutti i ragazzi disabili e con i rifugiati al loro posto. Come perfidamente suggerirebbe la shock economy, la crisi improvvisa non è stata utilizzata per uscire facilmente da una situazione complessa e oggettivamente difficile da mantenere ma si è tradotta in una grande prova di fermezza e di convincimento nelle proprie idee.

Il tema del Kintsugi, utilizzato da CasaOz come fil rouge del CampobaseOz, **è stato colto anche ai MagazziniOz**: da una ferita può giungere una forma

ancora più alta di bellezza. **La chiusura forzata del ristorante è stata l'occasione per ripensarne l'offerta.** Il cambio del menù è stato deciso valutando rischi e prospettive di un cambiamento non facile, anche per le implicazioni culturali e per il cambio di gusti, sapori, profumi e abitudini che si sarebbe andati a proporre.

Dopo l'avvio nel 2020, il 2021 ha rafforzato ulteriormente la capacità dei MagazziniOz di sfruttare le potenzialità date dall'**eCommerce**. Non solo gli ottimi risultati del 2020 dal punto di vista economico sono rimasti a livelli importanti, pur se prevedibilmente in calo grazie alla riapertura alla presenza dei clienti in emporio, ma **si è anche rafforzato il processo e la consuetudine di utilizzo** di uno strumento che, oltre ad aiutare a fronteggiare la crisi, si è rivelato utile (se non necessario) per **ampliare il mercato oltre i confini locali**.





06

Altre informazioni e monitoraggio

- 6.1 › Indicazioni ambientali
- 6.2 › Partecipazione agli organi
- 6.3 › Monitoraggio organo di controllo

6.1 Indicazioni ambientali

Il valore cardine dei MagazziniOz coincide con la sua vision: **fare utile per il sociale**. L'espressione significa essere utili per la comunità e sostenere economicamente cause e iniziative sociali.

Tra queste oggi rientrano: il legame con CasaOz e il sostegno ad alcuni costi dell'associazione; la formazione e l'inserimento di giovani con disabilità; la formazione e l'inserimento di persone migranti. Ma anche: la bellezza del luogo, del servizio, del gusto; l'internazionalità; l'attenzione ad una filiera del prodotto socialmente responsabile; l'attenzione al prodotto di qualità; la promozione di un consumo slow e che risponde a più bisogni.

Tutto questo significa **grande attenzione nella ricerca delle materie prime dai distributori di prodotti internazionali di qualità oltre che da piccole aziende del territorio** (tra cui il Birrificio San Michele, e la collaborazione con la startup torinese The Spiritual Machine per la produzione di un vermouth artigianale); approccio responsabile nella gestione degli sprechi (dalla accurata pianificazione del menu per utilizzare al meglio tutti i prodotti, al

doggy bag, passando dal progetto “Ri-Tappami”, che permette al cliente di ritappare la bottiglia di vino avanzata e portarla a casa con sé); e la riduzione dei materiali inquinanti, grazie alla totale eliminazione della plastica nella propria caffetteria I MagazziniOz, in poche parole, sono un laboratorio di creatività che sposano l'impegno sociale con un'offerta di qualità e ben congegnata per gli ospiti. E hanno l'ulteriore merito di supportare le microeconomie locali.



APPROFONDIMENTI

I progetti buoni per l'ambiente

Il non-spreco nel mondo

Lo studio delle culture gastronomiche del mondo ha portato ad apprezzare come in ogni paese i piatti fondamentali rispecchino l'importanza del non spreco. Queste preparazioni hanno un valore educativo sia per il personale di cucina, che utilizza gli avanzi in tutte le ricette, che per il pubblico, al quale si permette di scoprire sapori apparentemente inusuali ma sorprendenti nel diventare velocemente familiari.

Doggy bag

È possibile richiedere una scatola in materiale riciclabile che permette di portarsi a casa il cibo avanzato. L'idea nasce dalla volontà di creare un'economia circolare che sensibilizzi i clienti a combattere lo spreco alimentare tramite il recupero e una maggiore attenzione alle eccedenze.



6.2 Partecipazione agli organi

Magazzini è una cooperativa sociale - onlus senza scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. La base è formata dai soci che possono lavoratori e volontari; possono anche essere ammessi soci sovventori.

Come specificato nello Statuto, gli organi della Cooperativa sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- Il Collegio Sindacale, se nominato.

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile per Statuto da 3 a 5 membri (al 31/12/2021 i membri erano 4) eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi

e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Gli Amministratori durano in carica per la durata stabilita dall'Assemblea e sono rieleggibili. Quando non vi abbia già provveduto l'Assemblea all'atto della nomina, il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente.

Il Collegio Sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato con decisione dei soci, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dalla decisione dei soci. Al 31 dicembre 2021 le cariche statutarie sono ricoperte dalle persone riportate nella pagina successiva. Come si osserva dalla composizione del Consiglio d'Amministrazione, che vede la presenza di due donne su quattro componenti, il tema della parità di genere è affrontato ai MagazziniOz nei fatti più che nelle parole, per cui non si parla di "quote rosa" ma di effettiva e reale assegnazione dei ruoli in funzione delle competenze, senza discriminazioni di genere.

ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2021

PRESIDENTE

Luca Marin

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE*

Luca Marin, Enrica Baricco, Marco Canta, Carla Albertina Chiarla

COLLEGIO SINDACALE

Maurizio Tomalino (Presidente), Alessandro Aimo Boot, Anna Paschero, Giuseppe Paonessa (supplente), Isoletta Barbaro (supplente).

Nel corso del 2021 si sono tenute due assemblee ordinarie con 6 presenze dei membri del CdA su 8 possibili, con 6 presenze su 6 del Collegio Sindacale. Alle Assemblee le presenze, di persona o per delega, ammontano a 36 su 36 possibili.

Sempre nel 2021, si sono tenuti 5 Consigli d'Amministrazione che hanno visto 24 presenze (su 26 possibili) tra i Consiglieri e 14 (su 18 possibili) tra i rappresentanti del Collegio Sindacale.

*fino al 5 maggio 2021 Maria Leddi ha ricoperto i ruoli di Consiglieria e di Vice Presidente

**Il Collegio Sindacale esercita anche il controllo contabile ed è quindi integralmente composto da revisori legali iscritti nel Registro istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze

6.3 Monitoraggio Organo di Controllo

Questo documento rappresenta il secondo bilancio sociale dei MagazziniOz. Al di là del dispositivo di legge, questo testo scaturisce dalla volontà dell'ente di comunicare il proprio operato in maniera chiara e trasparente, a beneficio della comunità e degli stakeholder specifici.

Il processo che ha portato alla stesura del bilancio sociale è iniziato a gennaio 2022 con l'identificazione degli strumenti di monitoraggio e rendicontativi da utilizzare ed è stato portato avanti con un approccio partecipativo e un coinvolgimento diretto della presidenza e di tutti i responsabili d'area dei MagazziniOz.

I principi che hanno guidato la redazione del bilancio sono: trasparenza, completezza e rilevanza delle informazioni, veridicità e verificabilità dei dati, chiarezza espositiva.

Un'attenzione particolare è stata riservata alla raccolta delle informazioni riguardanti le progettualità sociali dei MagazziniOz, che rappresentano l'essenza della mission della cooperativa.

Il presente documento è stato approvato dall'Assemblea dei soci della cooperativa il giorno 21 luglio 2022 e la sua conformità è stata attestata dall'organo di controllo dell'ente.

Magazzini – Società Cooperativa Sociale – onlus

Sede legale:

Corso Luigi Einaudi 53 – 10129 Torino

Sede operativa:

Via Giovanni Giolitti 19/A – 10123 Torino

P. IVA/C.F.: 11158420015

+39 011 0812816 | www.magazzinioz.it

Fotografie

Andrea Guermani

Paolo Saglia

Archivio Magazzini Società Cooperativa onlus

Il Bilancio Sociale dei MagazziniOz è stato realizzato grazie alla collaborazione di tutte le persone che lavorano nella Cooperativa.



youtu.be/k3QKcnTPDqY

CASAOZ
QUOTIDIANITÀ CHE CURA



youtu.be/GZglXrEHtH0

MAGAZZINIOZ
RISTORANTE • EMPORIO • CAFFETTERIA



ASSOCIAZIONE CASAOZ ONLUS

Corso Moncalieri 262 – 10133 Torino
tel. 011.6615680 – 328.5427175

casaoz@casaoz.org

casaoz.org



MAGAZZINI SCS ONLUS

Via Giolitti 19/A – 10123 Torino
tel. 011.0812816

segreteria@magazzinioz.it

magazzinioz.it